IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI — Numero 306. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 6 Novembre 189[8]

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Le nostre appendici

Cominciamo oggi a pubblicare un romanzo che è stato un vero successo letterario in Germania.

TARANTELLA

di M. BLIND.

È la storia drammatica d'una bellissima fanciulla di Procida, che giunge ad ammaliare un grande artista tedesco; poi, seguendo la sua indole ardente, lo lascia per un principe russo, salvo a tornare ad amarlo passionatamente, quand'egli ama una gentilissima creatura del suo paese. Il contrasto degli affetti, la bellezza degli episodi, l'originalità de' molti personaggi, l'interesse sempre crescente, fan di questo romanzo una lettura amena e commovente insieme.

La traduzione è fatta con la solita cura da **Domenico Ciàmpoli.**

La Settimana all'estero

Le varie manifestazioni che avvennero durante il soggiorno dei Sovrani tedeschi a Gerusalemme, confermarono pienamente quanto asseriva sin dapprincipio la stampa tedesca più seria circa il carattere e gli scopi del viaggio di quei Sovrani in Oriente e nei luoghi Santi.

Col discorso pronunciato nella Chiesa del Santo Sepolcro, l'imperatore Guglielmo rilevò, con parole elevatissime, la sua devozione a Dio, il rispetto per la religione ed i sentimenti eminentemente pacifici cui si ispirano tutta la sua azione e la politica dell'impero tedesco.

Col dono ai cattolici tedeschi della piazza detta *La dormition de la Sainte Vierge* che sorge accanto all'edificio del Cenacolo, e coi discorsi in risposta alle allocuzioni del Ministro dei Culti prussiano, dott. Bosse, all'inaugurazione della Chiesa del Salvatore, e dei prelati cattolici latini e tedeschi, l'Imperatore continuò - come disse egli stesso - che compieva, ora a favore dei cattolici tedeschi nella Palestina l'opera che suo padre aveva iniziato nel 1849 a beneficio dei protestanti.

Questo atteggiamento autorizzava il Sovrano a proclamare la ferma volontà di esercitare effettivamente il protettorato sui cattolici tedeschi in Oriente, come lo esercita su quelli residenti nei possedimenti tedeschi in Cina.

Il soggiorno dei Sovrani tedeschi a Gerusalemme fu abbreviato a causa del gran caldo e non già in seguito alla situazione internazionale e molto meno poi - come fu affermato da qualche giornale - in seguito a complicazioni interne per la vittoria dei socialisti nelle elezioni per la Dieta prussiana, che viceversa poi non riuscirono a far spuntare neppur uno dei loro candidati!

In generale le nuove elezioni lasciano immutata la situazione parlamentare alla Dieta prussiana.

×

Un dispaccio da Wei-hai-wei, annunciato dai giornali di Londra con grande sfoggio di avvisi, accennava mercoledì scorso ad un brusco risveglio delle divergenze tra l'Inghilterra e la Russia in Cina, dando come probabile la partenza " tra un'ora „ della squadra inglese concentrata in quel porto in posizione di combattimento, ed accennando al concentramento della squadra russa a Port-Arthur.

In Inghilterra tali notizie furono messe in connessione coll'intenzione della Russia di occupare effettivamente il porto di Niutschwang, nella Manciuria, che come era stato annunciato sino dal 21 ottobre la Cina avevale ceduto.

Ventiquattro ore dopo fu annunciato che la situazione in Cina era pacifica e che non bisognava dare un'importanza " esagerata „ agli armamenti delle navi inglesi a Wei-hai-wei.

Ora che la questione di Fashoda è risoluta, giova sperare che le divergenze anglo-russe in Cina si avvieranno ad un appianamento definitivo.

×

Una Nota ufficiale del governo francese conferma che il Consiglio dei Ministri, dopo un profondo esame della questione, ha deciso di non mantenere a Fashoda la missione Marchand, e Lord Salisbury al banchetto offerto alla Mansion-House in onore di Kitchener l'ha pure confermato.

Marchand — secondo le notizie dal Cairo — tornerebbe a Fashoda per condurre la sua spedizione a Gibuti.

Per quanto questa deliberazione sia dolorosa per l'amor proprio nazionale francese, era l'unica, che la Francia potesse prendere allo stato delle cose tanto più che la posizione di Marchand era assolutamente insostenibile per mancanza di viveri e per le condizioni del clima.

La Francia non intende sollevare la questione dell'Egitto e l'Inghilterra non sembra disposta nè a proclamare il protettorato sull'Egitto, nè — come lasce comprendere Lord Salisbury — ad abusare della propria posizione, di fronte alla Francia rifiutandole qualsiasi compenso nella vallata dell'Alto Nilo.

×

Ad onta che la Porta abbia sollevato all'ultimo momento nuove difficoltà circa il ritiro totale delle truppe turche da Candia ed altre questioni di forma, gli ammiragli delle quattro potenze hanno preso possesso degli uffici amministrativi e le potenze stesse hanno deciso di sostenere la candidatura del principe Giorgio di Grecia, che verrebbe insediato prossimamente.

Nella Macedonia, ove la soluzione della questione di Candia, nel senso dell'autonomia, ha ridestato l'agitazione per ottenerne una eguale, sono sorti tra serbi e bulgari nuovi incidenti, i quali denotano che gli agenti delle due nazionalità continuano ad eccitare le popolazioni.

Secondo alcuni giornali russi il Gabinetto di Pietroburgo inclinerebbe a sollevare per conto suo la questione macedone e quella armena, ma invece da fonte russa autorevole tali manifestazioni sono sconfessate.

×

Probabilmente per assicurare al partito repubblicano e *jingoista* la vittoria nelle elezioni già iniziate dei Governatori e delle altre cariche in molti Stati dell'Unione e per la rinnovazione del Congresso, il presidente Mac Kinley ha mutato improvvisamente tattica nella questione delle Filippine, incaricando i delegati americani alla Conferenza per la pace a Parigi di chiedere l'annessione di tutto il gruppo di quelle isole. Tale conversione così contraria alla riserva manifestata recentemente dallo stesso Mac Kinley nel discorso tenuto ad Omaha, ha prodotto impressione sfavorevole sugli stessi americani moderati.

I delegati spagnuoli protestarono energicamente e la stampa russa, preoccupandosi degli interessi della Russia nell'estremo Oriente, fa appello alle potenze per il mantenimento dello *statu quo* alle Filippine, invitandole ad un'azione collettiva.

Ma, meno la Francia, che ha preso tanta parte alla conclusione dei preliminari di pace, è dubbio che le altre potenze si interessino direttamente alla vertenza.

×

Il Ministero Dupuy si è presentato alla Camera con un programma di conciliazione repubblicana, che abbandona al potere giudiziario l'affare Dreyfus, impegnandosi di rispettarne scrupolosamente le detiberazioni, e concentra l'azione del Governo sulle riforme tributarie. Sulla politica estera e sulla questione di Fashoda, le dichiarazioni del capo del Gabinetto sono molto vaghe e laconiche e maggior luce si farà nella prossima discussione delle relative interpellanze.

La Camera ha approvato con 249 voti contro 64 un ordine del giorno sul genere di quello sul quale cadde Méline il 14 giugno, ossia di concentrazione repubblicana per le riforme.

×

In seguito alla dissoluzione della solidarietà tra i gruppi tedeschi di opposizione, il partito tedesco del popolo accenna a coalizzarsi col gruppo nazionale-radicale per riprendere l'ostruzionismo; l'applicazione del Compromesso col par. 14, è quindi di nuovo alle viste.

La Commissione ungherese per la quota, ha respinto la proposta di quella austriaca, di portare il contributo dell'Ungheria alle spese comuni dal 32 al 38 per cento — e quindi la Deputazione austriaca si scioglierà. La quota pel 1899 verrà fissata, come quella per l'esercizio in corso, dalla Corona.

Politica e Diplomazia

— **Milano**, 5, ore 17,45. — Don Carlos e la consorte arrivati qui ieri sera sono ripartiti alle ore 12,30 per Lucerna.

— **Rio Janeiro.** — Il nuovo presidente Campos Salles è arrivato qui accolto entusiasticamente dalla popolazione.

Il suo insediamento avrà luogo il 15 corrente.

— **Londra.** — E' morto il generale Sir Edward Lugard, che da oltre mezzo secolo aveva preso parte atutte le grandi guerre delle Indie a cominciare dal 1842. Dal 1861 al 1871 aveva tenuto il posto di sottosegretario di Stato al Ministero della guerra.

— **Londra.** — Il colonnello Kitchener nominato Governatore di Khartum, è fratello del Sirdar.

— La città di Edimburgo conferirà a quest'ultimo la cittadinanza insieme a Lord Dufferin il 29 corrente.

— **Atene**, 5. — Il Re colla Famiglia Reale è giunto stasera.

Al Pireo fu fatta ai Sovrani dalla popolazione una cordiale dimostrazione.

Malgrado il lutto di Corte, anche la cittadinanza di Atene fece una calorosa dimostrazione alle Loro Maestà.

Per l'assassinio di un Ministro.

(S) **Rio Janeiro**, 5. — Deocleziano, principale istigatore dell'assassinio del Ministro della guerra, commesso il 5 novembre 1897, è stato condannato a 30 anni di prigione.

Altri quattro imputati sono stati condannati dai 21 agli 11 anni.

Proventi dell'Erario e grano

Il Ministero delle Finanze comunica i seguenti risultati dei principali cespiti d'entrata durante l'esercizio in corso, in confronto col periodo corrispondente dell'esercizio passato.

TITOLI D'ENTRATA	Risultati a tutto Ottobre 1898-99	1897-98	Differenze
Tasse sugli affari	66.412.103	66.738.522	— 326.419
Imp. fondi rustici	35.773.641	35.645.074	+ 128.567
Imposta fabbricati	29.582.327	29.512.000	+ 70.327
Imp. sui redd. della ricchezza mobile	65.777.943	64.070.761	+ 1.707.182 (a)
Tasse di fabbricaz.	14.265.334	14.171.008	— 94.326
Dogane, diritti mar.	71.056.708	79.395.587	— 8.338.879 (b)
Dazi int. consumo	25.790.884	25.621.193	+ 169.691
Tabacchi	65.170.644	62.716.662	+ 2.453.982
Sali	24.337.667	23.930.052	+ 407.615
Lotto, tasse tomb.	21.835.461	22.039.454	+ 203.993
	420.002.712	423.840.313	— 3.837.601

(a) Aumento transitorio rappresentante l'incremento avutosi nei ruoli suppletivi di 2a serie del 1898, e che sarà assorbito dalle diminuzioni che si avranno in seguito.

(b) La diminuzione cade sul grano e sugli zuccheri.

×

Al fine del settembre la differenza era di L. 3,707,075, è salita a L. 3,837,600, ossia è aumentata durante il mese di ottobre di L. 130,526.

Il miglioramento è notevole e vi hanno contribuito principalmente le dogane, le quali, mentre nel primo trimestre dell'esercizio hanno segnato un provento medio mensile di L. 17,167;156 nell'ottobre sono aumentate fino a L. 19,555,238, guadagnando oltre due milioni ed un terzo ed avvicinandosi sensibilmente alla previsione bilanciata.

La depressione maggiore dei proventi doganali cade sul grano ed è cosa che non deve avere colto l'erario di sorpresa, imperciocchè il miglior raccolto interno e i molti acquisti di grani esteri fatti sotto il regime della libertà, quando cioè il dazio d'entrata era stato sospeso, non potevano non esercitare un'azione diretta sull'importazione, durante i primi mesi dell'esercizio.

Ma, smaltita oramai gran parte di quello *stock*, l'importazione accenna ad assestarsi nelle sue condizioni normali, ed è legittimo prevedere che anche il movimento di ascesa dei proventi doganali continuerà...„ se non interverranno fatti nuovi ad arrestarlo, cioè la riduzione parziale del dazio di entrata, per la quale è già principiata la agitazione, anche da parte di qualche Camera di commercio.

La questione del dazio sul grano è questione complessa, che non deve esser guardata, e quindi risoluta, in senso unilaterale.

Certo è buona politica provvedere nei limiti del possibile che il prezzo del pane sia mantenuto basso, ma non è detto che il modo unico o migliore di ottenere il risultato sia quello di diminuire il dazio di entrata, il quale è risaputo anche dagli scolaretti ha scopo essenzialmente e principalmente protettivo dell'industria agricola, posta, prima dell'applicazione del dazio, nella impossibilità di sostenere la concorrenza che le facevano i grani del levante e dei paesi oltre Atlantico.

Anche senza dazio d'entrata vi fu un periodo, non troppo lontano, nel quale il grano e per conseguenza il pane salì a prezzi superiori agli attuali; eppure il paese non se ne commosse troppo, nè si ebbero a lamentare i deplorevoli e dolorosi avvenimenti dello scorso maggio. Perchè? Perchè il lavoro abbondava, la mano d'opera era ricercata. Poco importava all'operaio pagare cinque o dieci centesimi di più il pane quotidiano, quando il suo lavoro era rimunerato in proporzione ed era, soprattutto, sicuro. Oggi le condizioni delle classi lavoratrici sono disgraziatamente assai mutate.

La mano d'opera abbonda ed il lavoro, invece, scarseggia; quindi qualunque, anche piccolo, disquilibrio nel prezzo del pane è duramente sentito dalle classi lavoratrici. Cosa importa all'operaio disoccupato o male rimunerato per l'eccesso dell'offerta, che il prezzo del pane ribassi di cinque o di dieci centesimi, quando è il denaro che gli manca per comprarlo anche a vile prezzo?

Ora, così stando le cose, noi domandiamo se alla diminuzione del dazio di entrata sul grano, la quale avrebbe un contraccolpo disastroso sulle sorti poco liete dell'agricoltura, non sia un partito più pratico sostituire un accrescimento di lavori pubblici, impiegandovi quei milioni, che lo Stato perderebbe per minori proventi doganali?

Ecco il quesito che si affaccia spontaneo al pensiero e che noi poniamo senza pretendere di risolvere; imperciocchè, come dicevamo dapprima, la questione del grano nei paesi principalmente agricoli è questione complessa, intorno alla quale si affaticano le menti degli uomini di Stato e degli economisti, senza averne ancora trovato quella soluzione equa e razionale che risponda a tutte le esigenze sociali.

I Sovrani tedeschi in Palestina.

(S) **Beirut**, 5 — Gli Imperiali di Germania sono arrivati stamane, e rimarranno a bordo dell'*yacht Hohenzollern*.

Le LL. MM. partiranno lunedì mattina per Damasco.

(S) **Berlino**, 5 — Stante il caldo tropicale che vi ha ora nella Palestina, i medici sconsigliarono l'imperatrice Augusta Vittoria dal far ritorno dal sud al nord.

Perciò gli imperiali di Germania torneranno probabilmente in patria per la via di mare.

Francia e Inghilterra

Un discorso di Salisbury.

(S) **Londra**, 5 — Iersera vi fu un banchetto alla Mansion House, in onore del Sirdar Kitchener. La riunione fu brillantissima. Tra gl'intervenuti vi erano il marchese di Salisbury, lord Rosebery, il ministro della guerra, marchese di Lansdowne, ed altri ministri.

Il marchese di Salisbury prese la parola verso le ore 10 pom., proponendo un brindisi al Sirdar Kitchener.

Egli lodò altamente le doti diplomatiche di Kitchener, che seppe guadagnarsi l'affetto di Marchand.

Il marchese di Salisbury annunziò di avere ricevuto, nel pomeriggio, la notificazione che il governo francese decise che l'occupazione di Fashoda non abbia per la Repubblica francese alcun valore. Questo governo, dice la notificazione, fece ciò che avrebbe fatto in simile caso qualunque altro governo; decise la cessazione dell'occupazione di Fashoda. Questa notificazione venne comunicata alle autorità francesi al Cairo.

Il marchese di Salisbury proseguì dicendo che tale risultato, un poco inatteso, è soddisfacente e da attribuirsi in gran parte all'abilità diplomatica di Kitchener. Soggiunse che egli non può constatare che tutte le cause della controversia siano eliminate. E' probabile che non sia così. In avvenire possono sorgere discussioni, ma la questione acutissima ed abbastanza pericolosa venne eliminata.

I commenti della stampa.

(S) **Londra**, 5 — I giornali inneggiano alla vittoria di lord Salisbury relativamente a Fashoda e si rallegrano dell'ottenuto accomodamento.

Il *Morning Post* ritiene che il linguaggio riservato di lord Salisbury indichi che non tutte le difficoltà sono ancora appianate.

Alcuni giornali ritengono che sia giunta l'ora di risolvere tutte le questioni, che esistono tra la Francia e l'Inghilterra.

Il *Daily Mail* dice che la questione delle isole Filippine non è estranea ai preparativi militari dell'Inghilterra.

(S) **Londra**, 5. — La *Westminster Gazette* constata le tendenze della Germania a divenire potenza mediterranea, procurandosi a base sia Tripoli che il Marocco, e dice che sarebbe interesse della Francia regolare la questione dell'Egitto per addivenire ad un accordo fra le due potenze.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Londra, 5, ore 14.40 — I giornali credono giunto il momento di risolvere le altre questioni colla Francia; altrimenti si avrebbe soltanto una tregua.

Parigi, 5, ore 14,40. — Il *Figaro* esorta i francesi a non conservare rancori, a proposito della questione dell'Alto Nilo, pensando che l'Inghilterra potrebbe creare alla Francia difficoltà nel Mediterraneo; ed a rinunziare a possibili compensi.

Parigi, 5, ore 18 — Il discorso di lord Salisbury e i commenti dei giornali inglesi inquietano temendosi ulteriori incidenti, molto più che finora risulta che gli armamenti inglesi continuano.

Il *Journal des Débats* respinge sdegnoso la domanda della stampa inglese di regolare tutte le altre questioni.

Dice che la Francia non negozia di fronte a sistemi così brutali, ma che aspetta la prima occasione per rivendicare i suoi diritti.

Il *Temps* loda il doloroso coraggio di Delcassé.

Vienna, 5, ore 15,10. — I giornali si compiacciono della soluzione della questione di Fashoda ed esprimono la speranza che le trattative per l'appianamento delle divergenze sull'Alto Nilo condurranno ad un accordo completo.

Secondo informazioni da fonte autorevole da Londra, l'Inghilterra non concederà alla Francia alcuno sbocco sull'Alto Nilo, nè annessioni territoriali nella provincia di Bahr-el-Ghazal, ma soltanto un piccolo territorio nel sud-ovest di quella provincia.

Lord Salisbury, al quale il Consiglio dei Ministri ha lasciato mano pienamente libera per le trattative, dimostrerà alla Francia, dopo lo sgombro di Fashoda, la maggior condiscendenza sul campo commerciale economico nell'Alto Nilo.

Prezzo del frumento

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale

	1897 15/7	4/8	13/10	15/12	1898 17/2	27/5	29/7	28/10	4/11
Parigi	22,80	26,75	29,20	29,87	29,35	29,75	22,60	21,87	21,87
Berlino	20,18	21,37	22,12	23,72	24,50	31,12	23,75	—	21,37
							(.)	(.)	(.)
Vienna	19,30	24,77	26,29	24,50	25,07	28,02	17,55	21,50	—
							(.)	(.)	(.)
Budap.	16,83	24,20	26,95	24,67	26,40	28,35	17,38	20,79	—
Londra	16,83	18,50	21,15	20,85	21,75	26,48	—	18,22	16,80
N. York	13,94	16,73	18,05	18,49	20,26	30,57	15,00	14,80	14,56
Chicago	13,37	14,90	17,18	18,63	19,74	31,80	14,00	12,72	12,60
Odessa	14,00	15,30	16,50	17,30	18,30	22,30	15,03	15,85	15,00
Galatz	16,50	—	—	15,00	—	20,25	14,75	14,25	13,50

Il movimento ascendente dei prezzi del frumento che da varie settimane si verificava si è arrestato non solo, ma si è mutato in accentuati ribassi, tanto sui mercati americani come in quelli della Russia. A Parigi si è verificata calma di affari a prezzi invariati.

Le quantità di frumento in mare si valutano ad ettolitri 8.740.600, di cui ettolitri 4.477.600 diretti per l'Inghilterra ed ettolitri 4.263.000 pel continente europeo.

I depositi agli Stati Uniti si valutano ad ettolitri 5.416.600, mentre erano di 9.440.900 nel decorso anno a questo tempo.

Nei paesi dove non ha avuto luogo ancora la mietitura, come nella Russia settentrionale, nella Bolivia, nell'Australia e in tutta l'Africa meridionale, il prodotto si presenta abbondante oltre la media; anche nelle Indie le messi lasciano a sperar bene, quantunque in certe località si desideri la pioggia.

In Italia perdura la corrente al rialzo e conseguentemente affari generalmente scarsi; i prezzi oscillano fra L. 24.50 e L. 29 ed i grani duri di Sardegna sono quotati anche oltre le L. 32 al quintale.

L'accordo fra la Germania e la Turchia.

(*Servizio speciale del* Pop. Rom.)

Berlino, 5. — La *Frankfurter Zeitung* riceve da fonte autorevole: La visita dell'Imperatore Guglielmo finisce con un accordo colla Turchia. La Germania si obbliga a proteggere l'integrità dei possedimenti asiatici del Sultano e riceve in compenso privilegi commerciali e industriali. Si crede che questo accordo sia identico con una alleanza armata fra il Sultano e l'Imperatore. Prima si costruirà il porto di Haider-Pascià e poi si prolungherà la ferrovia dell'Anatolia a Diabekr e Bagdad fino al golfo Persico. La Porta annette molto valore a queste nuove ferrovie, perchè sono vicine alla frontiera russa, e perciò hanno un'importanza strategica enorme. Dalla linea principale si dirameranno altre ferrovie a tutti i porti dell'Asia Minore e della Palestina: a Smirne, Scutari, Angora, Konieh, Akka, Beirut, Jaffa, Tripoli. La Germania aiuterà poi la Turchia nel nuovo prestito turco e prenderà parte attiva alla riorganizzazione delle finanze turche.

Il Sultano dà all'influenza religiosa della Germania in Palestina altrettanto valore, quanto all'influenza politica tedesca in Costantinopoli. La Germania non teme l'opposizione del Vaticano, essendo noto che una grande maggioranza dei Cardinali sa come l'influenza francese sia in decadenza in Oriente.

ITALIA E LEVANTE

Prodotti agricoli.

Il mezzo migliore di avviare proficui scambi coll'estero, è quello di conoscere le esigenze dei mercati nei quali si intende esercitare il commercio.

Uniformandoci a questo concetto, non abbiamo mancato finora di divulgare le informazioni che a tale proposito vengono fornite al nostro governo dai consoli e dagli agenti commerciali.

Giorni sono, sulla traccia di un rapporto del r. console a Salonicco, abbiamo tratteggiato le condizioni generali dei mercati della Macedonia, oggi esaminiamo partitamente quali siano i prodotti specialmente agricoli che l'Italia importa o può importare colà ed in generale nei paesi del Levante.

L'olio vi è importato dalla provincia di Bari e si adopera per la fabbricazione locale del sapone.

Piccole partite di olio fino di Toscana vengono importate da pochi negozianti per la consumazione di lusso. Se fosse possibile di inviare olio raffinato a prezzo moderato, il consumo dell'olio italiano da pasto crescerebbe assai, perchè quello che è ora sul mercato è scadente, e si fanno miscele per renderlo commestibile.

Si importano discrete partite di agrumi, ma di qualità secondaria, salvo quelle destinate al transito per l'interno o per la Serbia.

Nella piazza di Salonicco si cerca assai più il basso prezzo che la buona qualità della merce, la quale, di regola, è inferiore.

Gli agrumi giungono dalla Sicilia ed in piccola parte anche dalle altre regioni meridionali dell'Italia.

Le conserve alimentari di carne o suoi derivati, vengono importate dalla Francia, dalla Germania e dall'Olanda; quelle dei prodotti agricoli, come frutta e ortaglie, dall'Inghilterra e dalla Francia.

Dall'Italia si importano scatole di conserve di carne da Bologna, di piselli delle fabbriche dell'Alta Italia, di pomidoro delle provincie meridionali, sempre però in piccole partite.

Il consumo di questa categoria di merci non è per ora molto importante, ma, oltre alla tendenza naturale all'aumento dovuta al miglioramento economico progressivo della regione, esiste in favore della nostra importazione il fatto che essa comprende poche delle ortaglie, attualmente importate con prezzi rimuneratori dalla Grecia.

Il burro che si consuma a Salonicco e nei principali centri dell'interno è di produzione locale, dell'Albania, di Russia ed in piccola quantità italiano.

Il burro di produzione locale ed albanese è fatto con latte di capra ed ha odore e sapore alquanto acre anche quando è fuso. Si paga al dettaglio circa 11 piastre l'oca, cioè circa 2 fr. il kg.; il russo da 3 a 3,50 il kg.

Il formaggio che si consuma è quasi tutto di produzione locale o della Tessaglia. Consumo di lusso e limitatissimo è quello dei formaggi d'Olanda, di Svizzera e di alcune qualità francesi. In quantità maggiore vendesi formaggio parmigiano servendo per uso di cucina nelle famiglie più agiate.

Il nostro console osserva che talvolta si odono fondate lagnanze nei porti del Levante circa la qualità di alcune forme all'apparenza identiche alle altre, ma nel gusto e nella sostanza troppo diverse. I produttori debbono mantenere l'eccellente riputazione di quest'articolo di esportazione, oramai mondiale; è pazzia per un piccolo profitto perdere una ricca clientela.

Il consumo delle paste italiane è scemato nell'anno corrente. I produttori italiani, per causa del forte aumento nei prezzi del grano, crebbero i loro prezzi, cosicchè i negozianti locali, benchè il gusto dei consumatori preferisca la pasta italiana, ricorsero invece alla pasta francese di Marsiglia e all'austriaca di Trieste e Rovigno.

Sarebbe forse stato opportuno che i nostri produttori si fossero imposti un sacrificio momentaneo piuttosto che accreditare dei concorrenti, tanto più, che malgrado l'eccellente qualità delle paste di Genova e Napoli, questa fabbricazione non è più un'industria strettamente italiana. In tutte le parti del mondo, italiani o stranieri, oggi la esercitano ed anche in Salonicco esistono già piccole fabbriche, alcune delle quali in mano di italiani.

Il consumo di vino comune è quasi interamente di produzione locale, delle isole e della Grecia. Il vino, se discreto, si vende da 30 a 35 centesimi il litro, per cui si potrebbe tentare la speculazione di importarne in piccole partite dalle Puglie e dalla Sicilia, affidando la vendita a persone di fiducia onde non si alteri la merce prima di venderla. Il consumo dei vini di lusso è ristrettissimo ed il più di vini francesi.

Si smercia *champagne* nelle birrerie, nei caffè-concerti e per questo consumo lo *champagne* italiano delle marche più conosciute potrebbe introdursi con speranza di successo, in considerazione del buon mercato e della qualità migliore in confronto delle marche inferiori estere. Ultimamente venne importato *Chianti* discreto in fiaschi piccoli; piacque, ma fu trovato caro.

Il riso viene importato da Genova e da Trieste. Il maggior consumo è di riso di Birmania e poscia di Carolina e d'Italia.

L'importazione dei liquori non ha grande importanza, il consumo locale maggiore essendo di alcoolici di pessima qualità. Si introducono piccole partite dalla Francia e di specialità russe, e cognac comune dalla Grecia, la quale, da sette a otto anni, aumentò di molto lo smercio in Levante della sua industria.

In Salonicco di liquori italiani non si trovano che il vermouth ed il fernet Branca. Il nostro Console crede che nell'interno della regione si potrebbe introdurre l'uso di alcuni liquori italiani.

Nel 1897 la importazione di alcool e rhum dalla Russia, dall'Austria-Ungheria e dall'Inghilterra a Salonicco ammontò ad un valore di 300.000 lire.

Terminiamo coll'indicazione dei prezzi correnti e delle condizioni di vendita di alcuni generi passati in rassegna.

Le conserve che comprendono i legumi in scatole o in fusti, all'aceto o naturali, come pure i pesci in scatole al sale o all'olio, nonchè le conserve di pomidoro, sono vendute franco bordo al porto d'imbarco. Il pagamento viene fatto mediante accettazione cambiaria con scadenza variante dai 30 ai 90 giorni.

Il prezzo dei legumi all'aceto o naturali in fusti è di fr. 80 a 85 al quintale in media, potendo scendere come pei cetriolini a fr. 60 a 65 o salire come per le olive a fr. 124.

Il prezzo delle aringhe all'olio in scatole da 1/4 di kg. e da 1/2 kg. è sulla base di fr. 2 il kilo.

Il prezzo dei legumi in scatole di fr. 1,30; le conserve di pomidoro in scatole fr. 1,10 il kilo.

Il vermouth si vende a fr. 17,50 la cassa di 12 bottiglie ed il Fernet a fr. 23 per la stessa quantità. Il pagamento è fatto con accettazione bancaria a tre mesi.

Il prezzo delle patate varia secondo le stagioni da fr. 7 a 9,50 il quintale, franco bordo a Napoli e pagamento a ricezione merce.

I vini comuni da 25 a 30 franchi l'ettolitro, franco bordo Italia e pagamento a contanti.

Lo spumante si paga in media da fr. 24 a 26 la cassetta di 12 bottiglie, franco bordo Italia, pagamento con cambiale a scadenza.

Marsala fr. 110 l'ettolitro; Chianti da fr. 23,50 a 27 la cassa di 20 fiaschi.

Il prezzo delle paste alimentari varia da 45 a 50 franchi il quintale; il riso da 30 a 35; le castagne da fr. 17 a 24,50 il qu. franco porto Napoli.

Gli agrumi, secondo le stagioni, variano da fr. 3,30 per cassa di 300 limoni fino a 6,50 franco bordo Sicilia, pagamento a ricezione merce.

I formaggi importati dall'Italia sono il parmigiano e il gorgonzola. Il primo varia da fr. 2,30 a 2,70 al kg. se stravecchio; il secondo da 2 a 2,30.

Il burro da fr. 2,50 a 2,95. Pagamento con accettazione bancaria a scadenza dai 2 a 3 mesi franco bordo Venezia o Genova.

L'autonomia di Candia

Servizio speciale del Pop. Rom.

Vienna, 5, ore 14,30. — Da Atene si annuncia che dopo il ritiro completo delle truppe turche, che dovrebbe avvenire oggi, le truppe internazionali cominceranno ad avanzare verso l'interno.

Le quattro potenze sono disposte ad acconsentire alla domanda della Porta che la bandiera turca sventoli accanto a quella candiotta sull'isola di Candia.

Secondo alcuni giornali austriaci il gabinetto viennese è favorevole alla candidatura del principe Giorgio a governatore di Candia: ciò che corrisponde alla cordialità delle relazioni tra l'Austria-Ungheria e la Russia.

L'Acquedotto pugliese

Dell'articolo, testè pubblicato nella *Nuova Antologia* col titolo *Per l'acquedotto nelle Puglie*, si è occupata e si occupa tuttora buona parte della stampa italiana, e crediamo utile anche noi farne cenno; quantunque per questioni così complesse e dibattute solo la lettura dell'originale valga a dare una idea chiara e precisa, mentre sunti e rapide critiche con citazioni monche possono generare equivoci, tradendo le intenzioni ed i fini dello scrittore.

Questi, nella prima parte del suo ponderoso lavoro, sostiene la necessità, impostasi alla Commissione, nominata nel 1896 dal ministro Perazzi, di non tener conto dei progetti preesistenti, nessuno dei quali poteva dare ampio e sicuro affidamento, e d'iniziare gli studi per proprio conto, con estrema prudenza e senza preconcetto di sorta, onde non cadere nei passati errori.

A tale scopo fa la critica di uno dei progetti più noti, rilevando come gli stessi fautori di esso siano costretti a confessare il bisogno di *studi definitivi o di dettaglio, importanti circa un milione di lire*, mentre affermano l'*attuabilità immediata*; e segue in tutto il cammino l'opera della Commissione, la quale in ultimo riuscì ad accertare quanto prima non era stato fatto.

La possibilità di fare l'Aquedotto, la bontà dell'acqua del Sele, l'impossibilità dell'irrigazione, le condizioni dei pugliesi ecc. abbozzando nello stesso tempo un progetto di massima„ i cui elementi sono riportati.

Dopo ciò venne la legge delle 120 mila lire per completare gli studi, cioè per far succedere a quelli di massima i definitivi, onde avere un progetto pronto e sapere con la maggior sicurezza la spesa; e qui è bene notare che tutti gli studi — progetto di massima e progetto definitivo — per il canale emiliano non costarono allo Stato che 200 mila lire. Ora tale legge è stata messa in esecuzione con intelligente operosità dal ministro Lacava, in modo che tra un anno sarà finita l'epoca degli studi e potrà discutersi del modo di fare l'opera grandiosa.

Ed è di ciò, che si occupa la seconda parte dell'articolo, nella quale sono premesse l'analisi delle condizioni economiche delle tre Puglie, molte savie considerazioni delle funeste conseguenze dell'abitudine invalsa tra noi di fare opere nuove con debita, la dimostrazione del dovere del governo di concorrere nella spesa, specialmente per la mortalità, che è spaventevole in quelle regioni, per concludere con la difesa di un sistema finanziario, fondato su un Consorzio tra lo Stato ed i pugliesi. Obbligandosi a versare l'uno e gli altri un contributo annuale, l'opera potrebbe esser fatta nel tempo strettamente

necessario, senza compromettere l'avvenire economico di quelle laboriose popolazioni, e senza il pericolo di dover vendere l'acqua a caro prezzo.

Si propone perciò la costituzione di un'amministrazione autonoma, e l'articolo finisce con l'augurio, che il difficile problema abbia presto quella soluzione, che gli sventurati abitatori di terra *sitibonda* si sperano.

Atti del Governo

La **Gaz. Uff.** del 5 contiene:

Camera dei deputati: Avvisi — R. Decreto che approva il regolamento per l'esecuzione della legge 6 marzo 1898 sull'avanzamento nei Corpi militari della R. marina — Id. id. concernente la nomina del segretario generale del R. Commissariato italiano per il concorso dell'Italia all'Esposizione universale di Parigi nel 1900 — Id. id. sulla istituzione di un archivio notarile mandamentale nel comune di Noci — Rel. e R. D. che prorogano rispettivamente i poteri dei Regi Commissari straordinari di Castiglione de'Pepoli (Bologna) e Grottaglie (Lecce).

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero di Grazia, Giustizia e Culti — Media dei corsi del consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 1.o corr. in Domusnovas, provincia di Cagliari, in Uscio, provincia di Genova, e in Leffe, provincia di Bergamo, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo di 2.a classe, con orario limitato di giorno.

R. Esercito — Sono collocati:

in posizione ausiliaria il maggiore di fanteria Rosso cav. Giovanni, già in aspettativa ed il capitano contabile Mariani cav. Carlo (distretto di Ferrara);

a riposo il maggiore di cavalleria Solina cav. Gaspare, già in aspettativa;

in disponibilità il colonnello di cavalleria Brancaccio di Carpino cav. Alessandro (reggimento Savoia); il capitano Baguesi Alessandro, 3.R. Carabinieri;

in aspettativa i tenenti Giancaspro Giuseppe, 35° fanteria, De Angelis Egidio, 85° fant. e Valle Stefano, corpo contabile, per infermità; il capitano Pignatari Pietro, corpo veterinario, ed il tenente Bellisai Giuseppe, 85° fant. per sospensione dall'impiego.

— Sono accettate le dimissioni del tenente Conterio Bartolomeo, 73° fanteria.

— E' rimosso dal grado il capitano medico Nitti Nicola, 31° fanteria.

— Sono promossi al grado superiore i T. colonnelli Cortella cav. Luigi e Calza cav. Pio, e nom. contemporaneamente comandanti il 29. e il 30° fant.

— Sono nominati sottotenenti nell'arma del genio gli allievi dell'Accademia militare Romano Vincenzo e Munari Carlo.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Pesaro, 4. — (*A. V.*) — Si trova a Pesaro da qualche giorno ed ha incominciato il suo corso di rappresentazioni la compagnia equestre dei fratelli *Cassnel*. Il pubblico accorre numeroso attrattovi dalla varietà dei difficili esercizi e dalla valentia degli artisti, primi fra i quali la ginnasta Miss Dalmin e il Perris.

— I lavori che si stanno facendo al teatro Rossini per premunirlo dal pericolo del fuoco procedono troppo lentamente. Facciamo voti che vengano compiuti al più presto affinchè nella prossima stagione invernale la cittadinanza non venga privata del gradito trattenimento.

— Presto si riapriranno le sale del *Circolo*, il geniale ritrovo delle signore pesaresi.

— La morte del comm. Cesare Rossi ha prodotta penosa impressione anche qui, ove il grande artista era meritamente stimato ed amato.

Torino, 5, ore 14,40. — (*Ermon*) — Ignoti ladri, entrati in casa dell'oste Bollea durante la sua assenza, vi rubarono delle cartelle di rendita e un libretto della Cassa di Risparmio per il valore di circa 20000 lire.

Piacenza, 4. — Oggi alle 14, al palazzo Farnese, sua sede, il 1° granatieri ha festeggiato il 38° anniversario della presa di *Mola di Gaeta*, ove per il suo eroismo guadagnò la medaglia d'oro al valore.

Alla festa diretta dal maggiore Boss sono intervenuti le autorità, l'ufficialità del presidio e grande numero di invitati. Il palazzo Farnese era adorno di trofei e di iscrizioni ricordanti i fatti del Corpo.

Agli invitati è stato distribuito, a ricordo della festa simpatica, un elegantissimo opuscolo nel quale sono contenute la storia del reggimento, l'indicazione delle campagne e dei fatti d'armi a cui prese parte e l'elenco dei comandanti.

La banda ha fatta della buona musica.

I soldati del reggimento hanno cantato l'*Inno-marcia* " Alla Bandiera „ composto dal maestro Montanari, che è stato vivamente applaudito.

Napoli 5, ore 11,30. — A Forio Jonio il contadino Antonio Jacono, la moglie Lucia Migliaccio e la suocera Cristina Impagliazzo sono stati avvelenati, si crede con arsenico propinato loro con della verdura.

La Impagliazzo è morta.

Pesano gravi indizi sul contadino Francesco Castaldi il quale è stato arrestato.

Benevento, 5, ore 17. — A Montefalcone Valfortore, il calzolaio Alessandro Delperio ha uccisa a colpi di coltello una sua sorella e ferite gravemente la madre e una nipote, dandosi poscia alla latitanza.

Firenze, 5, ore 18,40. — La Merlo arrestata ieri, è imputata di complicità nell'assassinio della vecchia Castori.

Nella perquisizione eseguita in casa sua fu rinvenuto un coltello nuovo, affilatissimo; un altro coltello a serramanico fu trovato nel pozzo nero della casa.

Come vedete, il corso delle indagini è entrato in altra fase: la sagacità dei funzionari dà serio affidamento della buona riuscita.

Le piene in Sardegna.

(S) **Sassari**, 5. — Si è scatenato un furioso temporale sopra quasi tutta l'isola.

Ad Iglesias l'acqua ha raggiunto un metro di altezza; molte case sono rimaste allagate; qualcuna è crollata.

Si deplorano gravi danni.

(S) **Cagliari**, 5. — Pioggie dirottissime produssero allagamenti ed interruzioni delle ferrovie.

Consiglio di Stato

IV Sezione.

Decisioni pubblicate nell'udienza del 4 ottobre.

Salibra Alfonso esattore imposte in Siracusa - avv. Auletta e Conti - c. ***Paleio Tommaso*** e ***Rosario*** avv. Lomonaco e Paleyo, per revoca decreto 14-7-97 con cui il prefetto annullava gli atti esecutivi promossi dal Salibra a danno del Paleio sopra un loro stabilimento a vapore per la macinazione del grano e la fabbrica della pasta.

Rel. ***Pantaleone - Respinto.***

Comune di Rocca di Neto (Catanzaro) avv. Forga - c. ***Gallo D.r Domenico*** per annullamento del provvedimento prefettizio con cui si dichiarava che il dott. Gallo, medico condotto fosse obbligato alla sola cura medica limitatamente ai soli poveri del comune dovendo esso comune provvedere alla condotta chirurgica.

Rel. ***De Cupis - Accolto.***

Opera pia - chiesa del SS. Salvatore degli orefici in Napoli - avv. Lanni e Santomartino - c. ***Ministero interno*** e ***Congregazione di carità di Napoli*** - avv. Lentice e Auletta, Salvi e Mirenghi - per annullamento decreto 19-8-96 per trasformare a prò dell'infanzia abbandonata la ricorrente chiesa.

Rel. ***Schanzer - Accolto.***

Ditta fr.lli Gressani di Tolmezzo (Udine) - avv. Bozier - c. ***G. municipale di Gaiarine*** e ***Candiani G. Batt.*** - avv. Aliprandi e Piazza - per annullamento deliberazione 2-10-97 di detta Giunta con cui si dichiarò incompetente a giudicare sulla controversia sorta tra la ditta Gressani e il Candiani per contravvenzione daziaria.

Rel. ***Pantaleone***. Rimanda i ricorrenti a far valere le loro ragioni dinanzi alle autorità a cui spetta risolvere in via gerarchica i ricorsi di tal genere.

Comune di Castelfranco Veneto - avv. Morello - c. ***Dep. Prov. di Treviso*** e ***La Casa degli Esposti con Maternità***, per annullamento e revoca decisione 4-2-97, con cui la G. P. A. respingeva un reclamo del Comune ricorrente, diretto a fare accogliere nella Casa degli Esposti la bambina Giuberini Luisa.

Rel. ***Pantaleoni - Accolto.***

Boriggi D. Michele presidente dell'Amm. del legato Boggi - avv. Conti - c. ***Ministero interno*** e ***Congr. di Carità*** di Corvino S. Quirico (Pavia) non costituitesi, per revoca decreto 11-11-94 con cui l'Opera pia Poggi veniva concentrata nella sudd. Cong. di Carità.

Rel. ***Pantaleoni - Respinto.***

Ricci Giunio - avv. Forte - c. ***Min. Grazia e Giustizia*** e ***Di Pietro Erminio***, per annullamento decreto 9-1-98 con cui venne cancellata la deliberazione del Consiglio comunale di Serracapriola (Foggia) che aveva nominato il Ricci impiegato in quella segreteria comunale per essere addibito a cancelliere nell'ufficio del Conciliatore.

Rel. ***Bentivegna - Respinto.***

Ripandelli Giovannina ved. Torzoli, avv. Di Lorenzo - c. ***Ministero Interno*** e Congr. di Carità di Calitri (Avellino) avv. Margotta per annullamento decreto 17-3-95 con cui il legato Donato Pozzoli venne eretto in ente morale e l'amm. di esso affidato alla predetta Congregazione di Carità.

Rel. ***Schanzer - Rinvia gli atti alla Cassazione per la competenza.***

Comune di Rocca di Papa (Roma) avv. Lomonaco - c. ***Ministero P. I.*** e il maestro elementare Armento Nunzio per annullamento decreto 9-10-97 con cui si riconosceva all'Armento il posto di maestro nel Comune suddetto per un sessennio.

Rel. ***Schanzer - Respinto.***

Amm. ospedali Civili di Genova, avv. Dellagamba - c. il ***Prefetto*** della stessa città, per annullamento decreto 26-2-98 con cui il Prefetto annullava le deliberazioni 27-2 e 23-12-97 della suddetta Amm. relative alla conferma del D.r Girolamo Michelini a chirurgo primario specialista negli ospedali suddetti.

Rel. ***Schanzer - Accolto.***

Una conferenza dell'on. Luzzatti.

(S) **Angoulême**, 5. — L'on. Luigi Luzzatti, ad invito del Congresso delle Banche popolari e dei sindacati agricoli, tenne una conferenza alla quale hanno assistito il prefetto, il sindaco, il deputato Laroche, Jubert ed un numeroso pubblico.

L'on. Luzzatti espose le sue impressioni circa le visite fatte al vasto *Familistère*, dove sono raccolte varie centinaia di famiglie di operai, ed alla Cartiera cooperativa di Angoulême. Il suo discorso fu salutato da frequenti e vivissimi applausi.

Il sindaco, il deputato Laroche, Jubert e Rostand gli espressero, con calde parole, sentimenti di ammirazione e di gratitudine.

I giornali locali parlano con entusiasmo dell'on. Luigi Luzzatti.

Note agrarie

Il frumento negli Stati Uniti nel 1898

Il raccolto del frumento negli Stati Uniti, quest'anno è stato il più abbondante che la storia ricordi. Secondo la stima delle autorità più competenti, si calcola a 750,000,000 di *bushels* dei quali 400 milioni rappresentati da frumento d'inverno e 350 milioni da frumento di primavera.

Questo raccolto ecclissa il *record* finora tenuto nel 1891, che raggiunse la cifra di 611,780,000 *bushels*. (1)

Al prezzo cui si quota attualmente il frumento, il raccolto di quest'anno rappresenta un valore totale di 500,000,000 di dollari. La quantità di frumento prodotta nel 1898 negli Stati Uniti equivale al terzo della produzione frumentaria mondiale e rappresenta un peso di chilog. 18,140,000,000.

Questa enorme quantità, se spinta attraverso un tubo il cui diametro permettesse al cereale di passare solo grano per grano e colla velocità con cui gira la terra nella sua orbita, cioè di 1108 miglia al minuto impiegherebbe venti anni per essere scaricata dal tubo stesso. E chi non crede rifaccia il conto!

La grande rocca frumentaria degli Stati Uniti va dall'Oceano Atlantico al Pacifico estendendosi al Sud sino al Tennessee meridionale e dal Nord fino al confine canadese. La maggior parte della produzione però ottienesi nelle sterminate pianure della immensa vallata del Mississipi, e circa 130,000,000 di bushels dagli Stati del Sud e Nord e Dakota il cui prodotto principale è il frumento.

Il raccolto di questi due Stati è quest'anno circa il doppio di quello dell'anno passato, e ciò sia a motivo del maggior reddito, sia a causa dell'aumento del 20 0|0 nell'area coltivata.

In questi nuovi Stati del *Far West*, ove le aziende agricole misurano spesso migliaia di acri di estensione (qualcuna fino a 5000 acri (2) la coltura del frumento è esercitata sopra così vasta scala da non aversene idea adeguata fra noi.

Per centinaia e centinaia di miglia la ferrovia attraversa si può dire un campo continuo di bionde ed ondeggianti messi, alte circa un metro da terra. Alle stazioni ferroviarie, che si succedono con frequenza, sono enormi granai, altissimi detti dagli americani *grain elevators*, perchè il grano vi viene elevato meccanicamente e classificato a seconda delle qualità e del grado riconosciuto dalle borse. I carri ferroviari caricano direttamente dai granai od elevatori ed il riempimento di un treno è così l'affare di pochi minuti.

Le polizze di consegna al granaio sono negoziabili, e costituiscono dei veri e propri *warrants*.

Le semine autunnali.

La semina del frumento in Italia si è andata compiendo in buone condizioni per la esecuzione dei lavori. Dalle prime notizie raccolte si può dedurre che fu seminata una superficie superiore a quella dello scorso anno.

Ora gli agricoltori debbono seguire attentamente la coltivazione se vogliono ricavare raccolti abbondanti e rimuneratori. Se non fu seminato in terreno concimato, se non furono sparsi concimi appropriati alla semina si può ancora procedere con la concimazione, quando le piante sono nate, ed al risveglio della concimazione in primavera. S'intende che parlo di concimi chimici da usare consultando un pratico.

Esperimenti di carbonicazione di vini.

Negli scorsi giorni è stato fatto un esperimento di carbonicazione di vini al R. Istituto agrario sperimentale di Perugia, coll'*Apparecchio carbonicatore Pini*. L'esperimento è stato preceduto da una conferenza, tenuta dal cav. Ranieri Pini. Nella cantina sperimentale dell'Istituto sono stati trattati col gaz carbonico vini vecchi bianchi e rossi e vini nuovi, allo scopo di rendere più freschi e vivaci i vini vecchi, e di rendere più prontamente bevibili i vini nuovi. I risultati sono stati ottimi.

Presenziavano la conferenza e gli esperimenti gli allievi di un corso speciale di enologia, che il prof. Vivenza tiene in quell'Istituto, nonchè alcuni dei principali produttori di vini di Perugia.

Sono lieto di segnalare la diffusione di questa nuova pratica enologica, che è la carbonicazione dei vini, e che io fui dei primi a segnalare in queste colonne.

I vini italiani in Ungheria.

Nel primo semestre del 1898, furono sdaziati alla dogana di Fiume, vini italiani in fusti per quintali 600,999,25, con una differenza in più di quintali 152,341 in confronto dello stesso periodo dell'anno 1897.

Contribuirono a questa importazione la Sicilia con quintali 287,291, le Puglie con quintali 184,227, Cagliari, Napoli, Ischia con quintali 54,954. In queste cifre non è compresa la ripartizione di q. 41,225,83 del mese di luglio.

La quantità di vino arrivato a Fiume nei primi sette mesi fu di quintali 551,834, la differenza di questa cifra con quella dello sdaziamento in quintali 49,165 rappresenta una quantità di vino rimasto in deposito nel porto franco, nel 1897 e sdaziata nel 1898.

(1) Il bushel equivale a litri 36,35.

(2) Un acre corrisponde ad are 40,67 ossia m. q. 4046,71.

Dall'aumento dell'importazione rilevasi il crescente favore che incontrano i nostri vini in Ungheria, e che non si arresterà se i nostri commercianti sapranno conservarselo con la scrupolosa onestà del commercio.

Il raccolto del granturco in Italia.

Per mezzo delle Prefetture, delle scuole pratiche e superiori d'agricoltura, delle scuole agrarie, dei laboratorii di chimica agraria, delle Associazioni agrarie, non che di valenti agricoltori, il ministero ha raccolto notizie sulla produzione del granturco in Italia, le quali sono state nel miglior modo possibile controllate.

In complesso pel 1898 si aggira la produzione del granturco su circa 27 milioni di ettolitri cioè un raccolto superiore di oltre un milione alla media normale.

Diamo le cifre del raccolto del 1898 per regioni agrarie confrontate con quelle del 1897.

Regioni agrarie	*1897*	*1898*
	(Ettolitri)	
Piemonte	2,050,000	2,722,000
Lombardia	4,772,000	5,418,000
Veneto	5,384,000	5,242,000
Liguria	111,000	128,000
Emilia	2,262,000	3,310,000
Marche-Umbria	2,040,000	2,900,000
Toscana	1,318,000	1,847,000
Lazio	615,000	770,000
M.e Adriatico	1,390,000	1,693,000
M.e Mediterraneo	3,180,000	2,696,000
Sicilia	60,000	80,000
Sardegna	38,000	44,000
Regno	23,220,000	26,850,000

Miles agricola.

Stato delle campagne

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di ottobre:

La decade è stata in generale propizia alle campagne.

Le seminagioni sono state quasi dovunque compiute ed ebbero propizie le condizioni del clima e del terreno.

In molte località il frumento incomincia a germogliare. Si sono raccolte le castagne e le ulive, si è dato termine alla vendemmia ed ora si pon mano ai lavori di scasso e di rinnovo. E' desiderato pertanto il buon tempo, specialmente nell'Italia superiore e centrale dove, per la troppa umidità del terreno, molti importanti lavori hanno subito un dannoso ritardo.

Si ha notizia di danni non lievi, cagionati da un nubifragio, a Varese Ligure in quel di Genova.

Teatri ed Arte

ERMETE NOVELLI

Il nostro corrispondente da **Padova** (4) ci scrive:

" Abbiamo avuto fra noi la compagnia Novelli, e con essa due recite, due feste artistiche. Per esprimermi nel modo più semplice, basti dire che *tutti* ieri sera erano in teatro ad udire, ad ammirare il grande artista nelle spoglie di *Luigi XI*: *tutti*, tanto che, cosa inaudita per la città nostra, l'introito ha raggiunto le duemila lire. Anche la signora Olga Giannini è stata plaudita e festeggiata.

" La compagnia è partita per Verona, dove darà tre recite, e donde si recherà a Genova, al *Paganini*, sino al giorno 19. Quindi Novelli e i suoi compagni andranno a Montecarlo e di qui a Parigi.

" Ho avuto occasione di poter parlare al nostro insigne Ermete, e l'ho trovato in un vero arsenale di attrezzi, durante le prove.

— Capirete, m'ha detto, che non posso ritornare a Parigi con lo stesso repertorio della prima volta, e con una messa in scena alquanto sgualcita dal troppo uso delle troppe tappe che siamo costretti a fare, nel nostro paese.

E, infatti, posso assicurarvi che vi ritorna bardato di tutto punto, e proprio come Dio comanda: costumi, scene, attrezzi, tutto nuovo, tutto splendido per ricchezza e fedeltà di epoche e paesi. Le recite di Montecarlo — l'elenco è stato fissato dalla stessa direzione del Teatro — saranno quattro e comprenderanno: *Papà Lebonnard*, *Michele Perrin*, *Alleluia*, *Mia moglie non ha chic*.

Quanto al repertorio di Parigi, ove Novelli si tratterà alla *Renaissance* per tutto dicembre, eccolo completo.

Lavori italiani: *Il burbero benefico*, *Quattro donne in una casa*, *Alleluia*, *Disonesti* di G. Rovetta, *Dopo* di A. Novelli, *Le distrazioni del sig. Antenore*, *Don Pietro Caruso*, *Il braccialetto*.

Lavori stranieri: *Pane altrui*, di J. Turgenieff, *Skylock*, *Otello*, *Amleto*, *Amor selvaggio* di E. Echegaray, *Un dramma nuovo* di M. Tamayo; e più specialmente francesi: *Mia moglie non ha chic*, *Papà Lebonnard* e *Dionisio Marcanti* di G. Aicard, *Il marito in campagna*, *Gelosia* di Barrière, *Michele Perrin*. Ai quali lavori sono da aggiungere i monologhi che il Novelli dice con tanta arte. „

Fin qui il nostro corrispondente. Ed ora noi, e tutti quanti amano l'arte, accompagnano con i più fervidi auguri il grande attore che torna all'estero a tener alto l'onore dell'arte italiana.

COTOGNI A ROMA.

Il comm. Antonio Cotogni, che ha rinunziato all'insegnamento del canto nel Conservatorio Imperiale di Pietroburgo, per assumerlo nel nostro Liceo di S. Cecilia, ha ricevuto le più lusinghiere insistenze dalla direzione di quel Conservatorio e le proposte più cortesi. Da ultimo in questi giorni il direttore Bernhardt gli diresse una lettera, che mostra in quale alta stima l'illustre artista fosse tenuto, e che vale quindi la pena di pubblicare:

Egregio ed onorevolissimo sig. Cotogni,

Ho ricevuto la sua lettera e con massimo dolore vedo che ella rinunzia positivamente alla carica di professore di canto al nostro Conservatorio. Posso affermarle che per noi è una perdita irreparabile. Ieri sono stato costretto a partecipare la sua dimissione al Consiglio dei professori. Essi ne sono dolentissimi, e unanimi m'incaricano di esprimerle, carissimo maestro, il loro sentito rincrescimento e pel mio tramite, Le fanno sapere che mai potranno dimenticare un collega e sommo artista come Lei e che di Lei conserveranno sempre vivo e indelebile ricordo. E' superfluo assicurarla che io personalmente nutro per Lei di vero cuore i medesimi sentimenti dei nostri colleghi.

Si degni gradire i sensi della mia profonda gratitudine ed alta stima, e mi creda

suo dev.mo collega ed amico

August Bernhard.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Torino, 5, ore 24. — Al teatro Regio, affollatissimo, l'oratorio la *Risurrezione di Lazzaro* del maestro Perosi, ottenne immenso successo, che si accentuò specialmente nella seconda parte.

Impressionò la parte istrumentale descrivente lo scoprimento del sepolcro.

L'esecuzione è stata perfetta.

Assisteva S. A. R. la principessa Letizia.

La *Risurrezione di Lazzaro* si replicherà altre tre sere.

Mi risulta che il maestro Perosi sta preparando un nuovo oratorio intitolato: *Oloferne*.

Sports

Ippica. — *Stampace* ci scrive da **Pisa**: Oltre 60 sono i cavalli che verranno messi all'asta; i cavalli di Calderoni, di Rook, di razza Casilina, figurano nell'elenco.

Sono attesi molti *sportsmen* per gli acquisti.

L'*Alfea*, Società nazionale per le corse di cavalli a Pisa, deliberava ieri sera di sopprimere la riunione di Primavera e di fare due riunioni di Autunno in luogo di una sola.

Di più indirà, dopo conosciuti i programmi delle altre Società d'Italia, una corsa agli ostacoli in Autunno.

Audax - italiano. — Domani avrà luogo un'adunanza del Comitato degli *Audax* di Torino onde concretare le modalità che dovranno regolare la marcia degli *Audax* da Torino a Parigi, 2900 in occasione della grande esposizione internazionale.

Il Comitato provvisorio è così composto: avv. Negro, on. Rossi, Piacenza, Quagliotti, Monney, Costa, Mercandino e Picena.

In questi giorni il suddetto Comitato adunerà la sezione per discutere e approvare il programma.

Automobilismo. — Anche a Buenos Ayres, annunzia il *Sud America ciclista*, si vogliono instituire le vetture pubbliche automobili. Un italiano, il signor Chiesanova Angelo, ha presentato a quella municipalità il progetto di stabilire in Buenos Ayres un servizio di omnibus automobili elettrici.

Le vetture potrebbero contenere 24 viaggiatori e circolerebbero senza bisogno di ricarica, dalle cinque del mattino fino a mezzanotte. **Vipar.**

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 6 Novembre — S. Leonardo.

Leva il Sole alle ore 6.50 m. — Tramonta alle 4.57 s.
Leva la Luna alle ore 10.40 s. — Tramonta alle 0.57 s.

BOLLETTINO METEORICO.

5 Novembre, ore 15.

Europa: pressione bassa estremo Nord 737; alta Sud-est 765 Atene, Odessa.

Italia 24 ore: barometro ovunque abbassato, fino cinque mill. Sicilia; temperatura poco variata, pioggie tranne Calabria e Sicilia.

Stamane cielo piovoso Nord e Sardegna, coperto o nuvoloso altrove.

Barometro: 763 Torino, Belluno, Bari; 762 Alessandria, Modena, Forlì, Aguone, Lecce; 761 Genova, Perugia, Napoli, Caltanissetta; 760 Livorno, Roma; 758 Portoferraio, Palermo; 756 Sardegna.

Probabilità: venti deboli a freschi intorno levante, cielo coperto o nuvoloso con pioggie.

Nelle Provincie dalle ore 8 del 4 alle 8 del 5.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Torino	14 9	9 8	Roma	20 4	14 2
Milano	17 8	11 4	Foggia	24 1	16 9
Venezia	16 2	14 3	Bari	22 3	16 7
Ancona	20 5	12 6	Napoli	20 3	17 8
Perugia	16 8	13 5	Palermo	24 7	15 8
Firenze	17 7	14 8	Cagliari	23 0	16 0

All'Estero ore 8 del 5.

Pietroburgo	4 6	Trieste	14 9	Lugano	—
Mosca	4 5	Madrid	9 6	Ginevra	5 0
Odessa	8 4	Lisbona	—	Costantinopoli	13 4
Amburgo	5 4	Parigi	4 1	Malta	21 7
Praga	9 9	Nizza	13 4	Algeri	14 4
Vienna	7 0	Monaco	3 7	Atene	19 2
Budapest	8 5	Zurigo	7 5		

Sciarada

Senza l'un, ch'è micidiale
Esser mai vi può *totale*;
Senza l'altro, o buon lettore
Come trovi tu timore?

Spiegazione del Passatempo precedente:
SUDICERIA (Su-di-c'è-ria)

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 3 novembre
Nati 25 compresi 2 nati morti.
Morti 25 dei quali 8 sotto i 7 anni.

MORTI

Giuliani Marianna di Agide, Roma, 14
Vandarveen Maria, Schiedam, coniug.
Scarpa Angelo fu Nicola, Porto S. Giorgio, 68, celibe
Romani Ercole fu Vincenzo, Paliano 45, coniug.
Brecciaroli Giovanni fu Belardino, Trevi, 60, coniug.
Berti Gilda, Ancona, 15, nubile
Rinaldi Apollonia fu Ottavio, Roma, 69, coniug.
Marcovaldi Anna fu Pietro, 70, coniug.
Gianferretti Letizia di Gioacchino, Cottanello, 35, coniug.
De Salvi Rufino fu Felice, Roma, 45, coniug.
Ancillai Gaetano fu Agostino, Tolentino, 38, coniug.
Romagnoli Romeo fu Luigi, Roma, 38, vedovo
Tombesi Giuseppe fu Luigi, Roma, 65, vedovo
Loffari Rosa fu Giovanni, Roma, 70, vedova
Sicilietti Rosa fu Antonio, Anagni, 70, vedova
Alippi Gioacchino fu Camillo, Roma, 58, celibe
Lubrani Francesco fu Gaetano, Roma, 75, vedovo.

✝

Presa da improvviso malore, alle ore 20,45 di venerdì u. s. cessava di vivere munita dei conforti religiosi

COSTANZA PERILLI

lasciando nel dolore la desolata sorella Luisa. Siano ad essa di lieve conforto le sincere condoglianze di quanti conobbero le rare virtù della cara estinta.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 5 Novembre 1898.

Bari	48	37	49	90	31
Firenze	37	64	70	44	71
Milano	60	22	18	8	23
Napoli	21	36	84	44	1
Palermo	29	62	38	42	88
Roma	30	3	84	73	53
Torino	17	45	64	9	80
Venezia	19	86	56	64	12

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Ministero dei LL. PP. - 1 dicembre - Consolidamento e completamento del V tronco della strada provinciale n. 37 fra ponte Liscione sul Biferno e la nazionale n. 53 (prov. di Campobasso). Pres. L. 220,000.

Immobili in Roma. - 28 ottobre (aumento di sesto) - a sez. tribunale - Casamento via S. Maria Maggiore n. 161-163. L. 65,544.

Notai. - Vacanti uffici notarili nei comuni di Arezzo, Fojano della Chiana e Cavriglia (distr. di Arezzo).

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise.

Pres. Liuzzi — Giudici: Servici e Giorgi — P. M. Savastano — Difesa: Mazza, Brenna e Falessi.

Peculato e falso.

Ieri, dopo l'arringa dell'on. Mazza, è terminato il processo contro il furiere Tizioni e lo scrivano locale Scardoli.

I giurati esclusero ogni responsabilità per lo Scardoli, che era difeso dall'avv. Brenna; per modo che l'egregio Presidente lo dichiarò subito assolto.

Quanto al Tizioni, negarono l'esistenza del reato di falso, ed invece del peculato, figura giuridica penalmente assai più grave, ritennero l'appropriazione indebita, accordando inoltre le circostanze attenuanti.

La Corte, in applicazione del codice penale militare, condannò il Tizioni a cinque anni di reclusione.

Tribunale - IX Sezione penale.

Pres.: Tortora — Giudici: Di Stasio e Felice — P. M.: Taffuri.

Un ladro in trappola.

Nella notte del 20 settembre, una signora, che stava affacciata in una finestra che dà sul cortile della casa in via degli Ibernesi n. 34, si accorse che un individuo stava scassinando con un grosso scalpello la porta dell'appartamento abitato dall'impiegato postale Serafino Martinetti, momentaneamente assente da Roma.

Riuscì accortamente a farne avvertito il portinaio, il quale andò subito a chiamare le guardie. Queste trovarono il ladro che ancora non era riuscito ad aprire la porta, e lo arrestarono.

Esso fu identificato per il pregiudicato Alessandro Mazzoli, d'anni 40, muratore disoccupato; e, comparso ieri davanti al Tribunale, condannato a due anni di reclusione e uno di vigilanza.

Al Tribunale di Frosinone.

Ceprano, 4 — Fra qualche giorno si svolgerà avanti al Tribunale di Frosinone il processo contro alcuni membri della passata amministrazione comunale accusati di abusi durante la loro gestione.

La Camera di Consiglio, con ordinanza del 28 aprile ultimo, rinviava innanzi a quel magistrato l'ex sindaco, cav. Clemente Vitaliani, qualche assessore e diversi consiglieri come interessati nei pubblici appalti; sul Vitaliani poi grava anche l'accusa di peculato.

Il processo è stato espletato dal Pretore di Ceprano.

Vi scriverò sullo svolgimento.

Fallimenti in Roma

CURATORI CONFERMATI. — ***L'avv. Croci***, con sentenza di ieri del fallimento di Topai Publio, orologeria, Arco dei Ginnasi, 3.

Lanza avv. Camillo, con sentenza di ieri del fallimento della Ditta Ostini, negozio di vini, via degli Uffici del Vicario, 17.

CHIUSURE DI VERIFICHE — ***Pedrazzoli Girolamo***, chincaglierie, via Nazionale, 241. Chiusa ieri dopo ammesso al passivo altri 17 creditori per L. 7650.

Salvatelli Florindo, calzoleria, via Principe Umberto, 85 A. Ammessi altri 3 creditori per L. 833, ieri fu chiusa la verifica dei crediti.

CHIUSURE DI FALLIMENTI. — ***Dominici Vincenzo***, negozio di pellami, via della Croce, 45. Senza attivo. Sentenza di ieri.

Novità, Varietà e Aneddoti

Una donna intraprendente.

Giorni sono gli impiegati della Società dei tramways di Londra hanno offerto un oggetto d'arte a Miss Penman, direttrice del controllo, in occasione del decimo anniversario della sua entrata in carica.

Figlia di borghesi agiati, che le hanno lasciato un discreto patrimonio, Miss Penman volle tuttavia conquistare la sua indipendenza col lavoro ed ottenne, giovanissima, un impiego presso la Società degli omnibus di Glasgow.

Quando si organizzarono i tramways di Londra, essa andò a stabilirsi nella metropoli, si interessò a questo affare con una importante sottoscrizione, fu nominata in assemblea generale membro del Consiglio di amministrazione e chiamata a dirigere il servizio del controllo.

E da dieci anni è essa che nomina e revoca tutti i controllori della rete, riceve quotidianamente i loro rapporti e invigila il loro regolamento di conti.

Essa comanda a circa 1200 uomini e conduce il servizio con una regolarità e una intelligenza che le hanno valse la gratitudine degli azionisti come quella del personale.

Strano contrasto: il fratello di Miss Penman è " modista „ in Liverpool; dirige cioè un laboratorio e un magazzino di mode.

Il paradiso dei cani.

E' stata aperta solennemente giorni sono ad Harkbridge, dal duca e dalla duchessa di Portland un vero palazzo destinato ad accogliere i cani perduti o abbandonati di Londra.

L'edificio, di bella architettura, è costato 6171 sterline, di cui 3194 per l'acquisto del terreno, 1197 per i canili e il resto per le spese accessorie.

I canili sono grandi, ogni scompartimento potendo facilmente accogliere non un cane, ma un cavallo.

Le spese di mantenimento saranno sostenute mediante una sottoscrizione annua, alla testa della quale figura la regina Vittoria per 15 sterline.

I cani, colà adunati, staranno così bene, da destare invidia nei loro simili.

Lo stabilimento è poi fornito di speciali scompartimenti, dove i proprietari potranno, mediante pagamento, lasciare i loro cani durante la loro assenza da Londra.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 23,0 — Minimo 15,5.

Vaticano — Oggi Monsignore Schirò, arcivescovo di Neocesarea farà nella chiesa di S. Atanasio al Babuino le ordinazioni di Rito Greco, nelle quali saranno ordinati due sacerdoti ed un diacono. Tutti tre i novelli sacerdoti sono monaci Basiliani di Grottaferrata.

— Ieri, il Papa, dopo le ferie autunnali ha riprese le ordinarie udienze di Curia.

Ricevette il cardinale Parocchi e il cardinale Macchi.

Arrivi e partenze — L'on. Bonardi ieri sera partì per Brescia.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

La galleria sotto il Quirinale. — Fra i lavori pei quali si stanzieranno nel preventivo pel futuro esercizio 1899 i fondi necessari all'esecuzione è compresa la costruzione della galleria sotto il Quirinale.

Sarà questa un'opera importantissima, la cui utilità è indiscutibile, perchè costituirà la più diretta comunicazione fra la città alta e piazza Colonna.

La galleria sarà lunga 340 metri e larga 16: avrà le testate in pietra da taglio e nell'interno sarà completamente rivestita di mattoni.

Si dovranno quindi estrarre circa 87 mila metri cubi di terra.

La galleria sarà percorsa dal tram elettrico a doppio binario e rimarrà libera alle vetture pubbliche ed ai pedoni, pei quali avrà ai lati comodi marciapiedi.

Forse per una parte dovrà essere illuminata anche di giorno con lampade elettriche.

L'importo dei lavori della galleria è calcolato nella somma complessiva di un milione di lire: un altro milione occorrerà per le espropriazioni che si dovranno eseguire per la comunicazione con via Due Macelli.

Come già avemmo occasione di annunziare, una parte di questa somma l'Amministrazione comunale intende procurarsela con la concessione della linea tramviaria che percorrerà la galleria.

A Frascati. — Essendo stato approvato l'atto consigliare relativo alla nomina della Giunta, questa si è costituita nel modo seguente:

Di Mattia finanze, Marchetti stato civile, Minardi scuole e Bernaschi lavori pubblici.

Fra le altre proposte la Giunta ha deliberato di incominciare immediatamente i lavori pel restauro all'acquedotto allo scopo di evitare l'intorbidamento delle acque nei giorni di pioggia.

Associazione operaia costituzionale — Nella seduta tenuta ieri sera per la ripartizione delle cariche sociali il Consiglio di presidenza è stato così costituito:

Presidente: Grandi Dante — Vice-presidente: Carbotti Giovanni — Cassiere: Sorani Giustino — Segretario: Zeri Alfredo — Vice-segretario Baglioni Armando — Consiglieri: Rainaldi Enrico, Moneta Alessandro, Marchetti Adriano, Tacchi Giuseppe, Sciaverano Enrico, Micciarelli Raffaele.

— *Sezione muratori.* — Questa mattina 6, alle ore 10, i componenti la sezione muratori sono invitati alla riunione che si terrà in piazza del Monte 99-A per la approvazione dello " Statuto della cooperativa di lavoro. „

Istituto dei ciechi di S. Alessio all'Aventino. — Oggi l'Istituto dei ciechi di S. Alessio al Monte Aventino sarà aperto al pubblico dalle ore 14 1\|2 alle 17.

Gli allievi eseguiranno scelti pezzi di musica e daranno saggio di lettura e scrittura.

Saranno esposti i lavori manuali eseguiti dai ciechi.

R. Università. Iermattina, nella grande Aula della Biblioteca, è stato solennemente inaugurato l'anno accademico 1898-1899. Come sempre in questa circostanza, la sala era occupata da una folla di studenti, da quasi tutti i professori, tra ordinari e liberi docenti, nonchè da molte e gentili e intellettuali signore. L'on. Costantini rappresentava il ministro Baccelli.

Parlò prima il nuovo rettore, prof. Luciani. Egli fece notare i progressi continui del nostro Ateneo, pur riconoscendo come molto ci sia da fare ancora perchè le facoltà scientifiche bastino allo scopo che si propongono, mentre le scienze ogni giorno scoprono nuovi veri. Espresse il desiderio che presto le scuole d'anatomia possano trasportarsi tutte insieme nel locale del Policlinico; quindi lesse i nomi dei giovani che, negli esami e nei concorsi delle varie facoltà, conseguirono il primo tra i 2371 studenti oggi inscritti. Terminò commemorando i prof. Maurizi e Toscani, morti durante lo scorso anno.

La parola facile e viva del prof. Luciani fu più volte interrotta dagli applausi, che già lo avevano salutato, salendo in cattedra, e lo acclamarono quando ne scese per lasciare il posto al senatore Pierantoni.

L'illustre professore di Diritto Internazionale e dei più amati dagli studenti, prese a parlare dei progressi del diritto stesso nel secolo XIX. Non starò a riassumere con garbo si dotta lettura che fu, a sua volta, una mirabile sintesi storica, delineata con abili tocchi all'epoca romana e caratteristici tratti per i fatti moderni più cospicui.

Il prof. Pierantoni concluse dimostrando quanto è stata l'opera degli studiosi di diritto internazionale, una scienza che ha percorso un gran cammino, che ogni giorno fa sentire i benefici effetti dei suoi principii, ma cui resta tanto da fare per il beneficio dei popoli.

L'oratore, interrotto più volte dagli applausi, terminò tra una vera ovazione, quando incoraggiò i giovani all'opera, con fermezza, con carattere, senza esitanze, per il loro avvenire, per la gloria ed il benessere della patria

Così lietamente è terminata la solenne festa scolastica.

Scuola complementare serale e Ricreatorio "Luigi Pianciani" — Iersera hanno avuto principio le lezioni. Dei 128 alunni inscritti nei due corsi, se ne sono presentati 120.

Il prof. Ignazio Pellagrosi ha, con forma molto chiara, spiegato lo scopo della scuola, dichiarando di essere lieto del potente alito di vitalità che vien dato all'istruzione popolare dall'onor. Baccelli, e di provare un vivo conforto in presenza del risveglio della classe dirigente per il miglioramento della cultura morale ed intellettiva dei figli del popolo.

Scopo principale della scuola — disse — sarà quello di formare cittadini che ben comprendano come non si possano esercitare diritti senza lo scrupoloso adempimento di ogni dovere, che sentano sincero affetto per le patrie istituzioni ed abbiano tutte quelle alte idealità le quali sono di impulso a nobili opere.

Avvertiamo che le iscrizioni continueranno fino al 20 corr. sebbene sieno incominciate le lezioni.

Collegio dei Procuratori — Col 23 corr. scade il termine per la presentazione delle domande e documenti per l'esame di procuratore.

Ritardo di treni — Alla stazione di Termini continuano i treni della linea di Pisa a giungere con ritardi considerevoli.

Ieri sera quello delle 23,25 arrivò dopo un'ora e mezzo.

Anche il treno di Firenze subì un ritardo di un'ora.

Una buona iniziativa. — E' stata istituita in Roma una scuola popolare di elettricità che col concorso di valenti elettricisti e professori inizierà le lezioni col giorno 15 corr. nei locali di via Umiltà n. 81, gentilmente concessi dall'Amministrazione comunale.

Di tale iniziativa era sentita veramente la necessità da vario tempo: le applicazioni elettriche oggi si vanno sempre più estendendo, e a centinaia si contano gli operai anche nella nostra città che sono addetti a simili imprese.

Scopo della scuola è quello di fornire gratuitamente agli operai cognizioni teoriche, che abbiano un rapporto diretto ed immediato con le loro occupazioni, in modo che essi possano compierle non come automi, materialmente; ma avendo idee esatte e precise.

Insomma si tende a formare e preparare tra i nostri operai, lavoratori abili e costruttori di macchine elettriche, le quali ora ci vengono quasi esclusivamente dall'estero.

Tale iniziativa è tanto più opportuna ove si abbia presente che l'avvenire economico del nostro paese dipenderà in gran parte dal modo come si utilizzeranno le risorse naturali idrauliche di cui l'Italia è ricca; e certamente non si potrà risolvere con vantaggio completo il problema dell'utilizzazione delle forze idrauliche finchè non ci saremo emancipati dall'importazione delle macchine le quali servono a trasformare l'energia naturale in energia elettrica.

E' quindi da augurarsi che l'iniziativa abbia pieno successo.

La scuola comprenderà 4 corsi da compiersi in due anni e cioè:

1. anno: Corso preparatorio — Corso di telefonia e telegrafia.

2. anno: Corso d'illuminazione e trazione — Corso di esercitazioni pratiche e di costruzioni di apparecchi elettrici in apposito laboratorio.

Chiunque desidera di esservi ammesso dovrà farne domanda allo Studio Pozzi, vicolo Collegio Capranica n. 4. o presso l'Associazione tra gli utenti caldaie a vapore, piazza SS. Apostoli.

Alla domanda dovranno essere uniti i certificati di nascita e di licenza elementare e un attestato comprovante che il richiedente è addetto ad una officina elettro-tecnica o meccanica.

Circolo degli impiegati — Questa sera alle 20 1[2 nei locali sociali all'Exedra di Termini, la sezione filodrammatica rappresenterà l'applauditissima commedia in 5 atti di V. Sardou: *I nostri buoni villici.*

La clinica e policl. grat. di ostetr. e ginec. via Volturno 16 dir. prof. Marrocco resta aperta nell'estate.

D. Tullio Dovara. Malattie dei bambini. Ortopedia. Riceve dalle 14-16. Via FontanellaBorghese 46 p.p. Nella farmacia Mannoni, via Arenula dalle 9-10 i poveri.

Per mali genito-urinali il Dr Quattrociocchi riceve nelle ore pom. al Corso 181, meno le feste.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 4 novembre 1898.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti Tot.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U	Usciti Guar. D	Usciti Morte U	Usciti Morte D	Totale	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	624	72	696	31	1	32	18	1	1	2	22	636	70	706
S. Antonio	159	244	403	2	—	2	2	—	1	—	3	158	244	402
S.ta Galla	150	—	150	—	—	—	—	—	—	—	—	150	—	150
S. Giovanni	—	499	499	—	20	20	—	26	—	2	28	—	491	491
S. Giacomo	168	103	271	3	5	8	3	2	—	—	5	168	106	294
Consolaz.	71	26	97	4	—	4	2	—	—	—	2	73	26	96
S. Gallicano	55	93	148	—	—	—	—	2	—	—	2	55	91	148
	1227	1037	2264	40	25	65	25	31	2	4	63	1240	1028	2268

Apoplessia. — Presso la Banca d'Italia, in via Nazionale, verso le 16 di ieri, alcuni passanti videro un individuo di circa 40 anni, dai capelli e barba grigi, vestito all'operaia, impallidire e cadere in terra perdendo subito i sensi.

La guardia di città Cindemoli affrettossi a trasportarlo a S. Antonio dove il disgraziato arrivò cadavere.

Aveva solo un portamonete contenente lire 3 e 40 cent. ed una corona.

— Verso sera fu riconosciuto per il commesso di negozio Balestra Augusto, di anni 53, romano, abitante in via Servio Tullio 13.

Le gesta della canaglia. — La notte scorsa alle 2 certi Buccioni Giuseppe, Cavalletti Luigi e Castagna Raimondo in via Sistina videro alcuni giovinastri maltrattare un signore che aveva alzato un po' il gomito.

Intervennero allora per metter fine a quella scena disgustosa.

Non l'avessero mai fatto. I giovinastri inveirono allora contro di essi con i coltelli e con le rivoltelle in pugno.

Sopraggiunte le guardie arrestarono due di costoro che vennero identificati per il cameriere Sero Carmelo, d'anni 30, da Gallina e pel commesso Nar-

Ribellione alle guardie. — Le guardie municipali Gazzani Vittorio e Di Tommasso Antonio in via degli Artisti in seguito a contravvenzione cercarono di sequestrare al venditore ambulante Biscaini Paolo, d'anni 20, da Marano il fornello con le *caldarroste*: ma trovarono resistenza da parte del Biscaini coadiuvato dall'altro venditore ambulante Cavour Vittorio, dianni 19, da Tre Monti (Aquila). I due *caldarrostari* si ribellarono con pugni e calci.

Col concorso di Pileri Pietro i ribelli vennero arrestati.

Avvelenato coi funghi. — Il ragazzo Miccio Orazio, d'anni 14, romano nella vigna in via Trionfale, 42 raccolse alcuni funghi e ne mangiò Iersera colto dai dolori di ventre si recò a Santo Spirito dove si constatò trattarsi di avvelenamento. Il Miccio ne avrà per 10 giorni salvo complicazioni.

Caduto nella calce viva. — Ieri mattina il *metratore* di pozzolana Di Domenico Angelo d'anni 34 da Pietrasecca al servizio di Ascani Luigi trovavasi a lavorare al palazzo di Giustizia quando recandosi a prendere una pala disgraziatamente non vide una vasca di calce spenta e vi precipitò dentro.

Fu trasportato a Santo Spirito dove i medici gli riscontrarono varie ustioni per le quali si riservarono il giudizio.

Tentato suicidio — In piazza Vittorio Emanuele la ricamatrice Ferrari Giuditta, di anni 25, romana, dispiacente per alcuni rimproveri ricevuti dalla zia, ingoiò una soluzione di fosforo allo scopo di suicidarsi.

Condotta a S. Antonio i medici la p[illegible] fuori di pericolo.

Investimenti — In via Ripetta il velocipedista Fioravanti Gennaro, di anni 26, da Monteleone-Calabro investiva l'ebanista Campoli Domenico, di anni 83, da Ortona. Questi riportò varie lesioni.

— Altrettanto capitò in piazza delle Carrette al ragazzo Bertazzini Cesare.

Ladri. — Venne scassinata l'altra notte la vetrina della merceria di Gorga Marianna, in via Milazzo 44, e spogliata di 12 rotoli di nastro di seta.

— Per furto di circa 1000 lire in danno del cav. Montanari Geronio, consigliere presso la Corte di Cassazione, fu arrestata in via dei Serpenti la sua domestica Mezzetti Concetta.

Della refurtiva si riuscì a ricuperare 638 lire in denaro e 70 lire in stoffa.

Baruffe. — Il macellaio Bardarelli Augusto d'anni 17 romano, in via della Luce e precisamente all'angolo di via del Buco, senza alcun motivo ebbe a che dire con un individuo a lui sconosciuto. La questione terminò a coltellate e il Bardarelli rimase ferito alla coscia.

— Il contadino Trenca Domenico d'anni 60 da Raiano nella tenuta di Torre in Pietra per interessi litigando con certo Patorcia Domenico fu bastonato.

Riportò lesioni al braccio sinistro giudicate guaribili in 15 giorni.

— In via Acqua Sante il carrettiere Micone Carmine d'anni 35 da Aquila questionò con certo Sabbatini Antonio e si buscò una scarica di bastonate.

Ne avrà per dieci giorni.

- Il facchino Degni Adolfo d'anni 29 romano in via dei Genovesi per divergenze d'interesse litigò con tal Conti Ferdinando e s'ebbe un colpo di scure al collo.

Alla Consolazione il Degni venne giudicato guaribile in 10 giorni.

Arresti. — Ieri mattina all'alba, al vicolo Carcano, fuori porta Pia, furono arrestati i pregiudicati Valle Mariano di anni 22, da Frascati, Peiretti Camillo di anni 20, romano, e Calvi Valerio di anni 19, da Firenze, trovati in possesso di un sacco contenente 12 galline di sospetta provenienza. Si ignora finora a chi siano state rubate.

Piccola Cronaca

Musiche d'oggi. — Sul piazzale del Pincio dalle 15 1[2 alle 17 1[2 suonerà il concerto Comunale con il seguente programma:

1. - Sonntag - "Nibelungen" Marsch — 2. - Schubert - Andante della Sinfonia in *si min.*: Weber - "Rubzahl" Ouverture — 3. - Puccini - Intermezzo nella "Manon Lescaut": Boito - Ridda infernale nel "Mefistofele" — 4. - Eeister - "Petofi Sander" Poema sinfonico — 5. - Zichrez - "Ragazze Viennesi" Valtzer.

— In piazza Colonna dalle ore 15 alle 16 1[2 suonerà il 64° fanteria. Programma:

1. - Marcia "Voci del Nord" Pennne — 2. - Atto I. "Norma" Bellini - 3. - Pot-pourri "Rigoletto" Verdi — 4. - Valtzer "L'Usignuolo" Tuglien — 5. - Congiura e finale "Ernani" Verdi.

— Il concerto della S. Famiglia suonerà in piazza della Stazione dalle 2 1[2 alle 4 1[2.

1. - Marcia militare - Baldassarrini — 2. - "Giovanna D'Arco" Sinfonia - Verdi — 3. - "Rigoletto" atto III - Verdi — 4. - "Animali suonanti" duetto per due Cornetti *si b* - Gatti — 5. - Ballo "Pietro Micca" Pot-pourri - Chiti — 6. - "Cousi-Cousa" Polka - Farbah — 7. - Motivi napolitani - Marcia.

Il cav. Giovanni Bruschi dentista riceve dalle 9 ant. alla 1 pom. e dalle 3 alle 5. Corso Vittorio Emanuele, ingresso via del Sudario 28, piano secondo.

Monte di Pietà.

Martedì, 8 novembre 1898 - **1.ª** *Custodia vende:*

Oggetti d'oro impegnati il dì 21 marzo 1898 fino alla polizza **16000.**

Nella sala in Piazza della Trinità de' Pellegrini gli Oggetti biancheria e vestiario impegnati il di 5 aprile 1898 fino alla polizza **29320.**

La 3.ª Custodia vende

Nella sala situata in Piazza del Risorgimento gli Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 18 aprile 1898 fino alla polizza N. **84560.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 7 novembre saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Porto di Ripa Grande.

Arrivi. — Brigantino goletta *Pasquale Padre*, cap. Zanca Stefano, con vino da Cagliari.

Tartana *Nuovo S. Giovanni Battista*, cap. Sorrentino Simone, con vino da Marsala.

Goletta *Maria Antonino*, cap. Russo Francesco, con vino da Marsala.

Cutter *Nuovo Leonardo*, cap. Gioia Giuseppe, con vino da Castellammare del Golfo.

Teatri di Roma

Costanzi — Iersera moltissimo ed elegante pubblico assisteva alla rappresentazione del *Re di Lahore*.

La magnifica opera di Massenet ottenne come il solito il più entusiastico successo.

Ebbero applausi la signora Labia, il bravo tenore Cosentino, il Caruson e il Lanzoni.

Fu anche molto applaudito il bellissimo preludio del quarto atto.

Quest'oggi due grande rappresentazioni; in quella diurna col *Rigoletto* e nella serale colla *Forza del Destino*; e per queste due sole l'Impresa per far cosa gradita al pubblico, ha creduto di ribassare i prezzi rendendoli addirittura popolarissimi.

Lo pubblichiamo appunto perchè il pubblico si persuada.

Ingresso L. 1 — Galleria cent. 80 — Poltrone L. 3 — Sedie L. 2 — Anfiteatro L. 1.

Palchi: ordine 1. e 2. L. 15 — Ordine 3. L. 8.

Come abbiamo già annunziato ieri cessarono le prenotazioni per la prima rappresentazione dell'*Iris*.

Da oggi in poi seguirà la vendita dei pochi biglietti ancora rimasti per tale avvenimento artistico atteso col più grande interesse.

Al **Valle** stasera *Pagina Bianca* ed al **Nazionale** due rappresentazioni con la replica della briosa operetta l'*Orage* che piace sempre di più — sia per la splendida esecuzione che per lo sfoggio di vestiari e scenari.

Politeama Adriano. — La celebre Guerrero andrà in scena mercoledì prossimo invece di lunedì sempre con *Nina Boba*.

La ragione è semplicissima: a Milano la Guerrero aveva l'obbligo di dare quattro sole rappresentazioni, ed infatti le esaurì tutte con un successo entusiastico che andò sempre crescendo.

Finito l'impegno il pubblico con un vero plebiscito — è la parola — volle da essa due altre recite, e la gentile artista non seppe rifiutarsi. Da qui il rinvio.

Quirino. — Un pubblico scelto e numeroso accorse iersera alla prima del *Guarany* e ci piace constatare che non rimase davvero deluso nella sua aspettativa.

Merita principalmente un sincero elogio l'impresa per la cura posta nell'allestire il capolavoro del Gomez, e per averne affidata l'esecuzione ad artisti buoni e stimati dal nostro pubblico quali la signora Angelini ed il tenore Bambacioni.

L'Angelini, dopo i successi riportati nel *Ruy Blas* può annoverare anche quello di iersera per la sua voce forte e simpatica, per la sua arte drammatica: essa sostenne egregiamente la parte della figlia del vecchio Hidalgo portoghese.

Il tenore Bambacioni divise con lei gli onori della serata distinguendosi per la sua voce squillante, vibratissima e per la sicurezza scenica.

Entrambi — fra vivi applausi — dovettero ripetere il famoso duetto del primo atto.

Bene anche gli altri, efficace l'orchestra diretta dal bravo m. Guerrieri.

Oggi due rappresentazioni. Di giorno *Il barbiere di Siviglia* e di sera *Il Guarany*.

Manzoni — Oggi due rappresentazioni col commoventissimo dramma *Maddalena la pazza o la supposta infanticida*.

Eldorado — Oggi doppio spettacolo in cui prenderà parte anche la bella Chiquita.

Prezzi diurni: Poltrone L. 1 — Platea e gallecia. cent. 50.

Prezzi serali: Poltrone L. 1,50 — Platea e galleria cent. 80.

Metastasio — *L'Angelo della morte* del Rindi ebbe conferma splendida del successo della prima sera e la commozione e l'interesse furono grandissimi.

Oggi si replica in entrambe le rappresentazioni

Nuovo — Doppio spettacolo con la replica dell'applaudito ballo comico *Pierrot nano*, che sarà preceduto dalle canzonette e da una commedia con pulcinella.

Fabr...

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Rigoletto*, ore 16 1[2 - *Forza del destino*, 20 1[2
Valle — *Pagina bianca* - ore 21.
Quirino — *Barbiere di Siviglia*, 16 1[2 - *Guarany*, 20 1[2
Nazionale — *Orage*, ore 17 e 21.
Manzoni — *Maddalena la pazza*, ore 17 1[2 e 21.
Eldorado — Spettacolo vario, ore 17 1[2 e 21
Metastasio — *L'angelo della morte*, ore 17 1[2 e 21.
Nuovo — *Pierrot nano*, ore 17 1[2 e 21.
Birreria Nazionale — Spettacolo concerto tutte le sere ore 21. Direzione **Elena Brussa.**

Ultime Notizie

Telegrafano da Napoli che le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli vi sono arrivate ieri mattina, ossequiate alla stazione dalle autorità.

Ieri si è riunita nuovamente, a palazzo Firenze, la Commissione incaricata di formulare un progetto di legge per regolare lo stato d'assedio in tempo di pace.

La Commissione approvò in massima lo schema presentato dall'on. Nocito, composto di 14 articoli e di cui altra volta ci occupammo; e stabilì di riunirsi di nuovo sabato prossimo, per prendere una decisione definitiva e consegnare il progetto al Ministro.

Oggi partiranno per Catanzaro gli on. Fortis e Colosimo. Saranno di ritorno mercoledì.

L'on. Chiapusso, sottosegretario di Stato ai lavori pubblici, è partito ieri sera da Torino per Roma, dove arriverà oggi nelle ore pomeridiane.

Consiglio ministri.

Ieri si è riunito il Consiglio dei ministri presenti tutti i membri del gabinetto.

Il Consiglio diede facoltà al Presidente onorevole Pelloux di prendere tutti i provvedimenti che crederà del caso per mettere un freno al rincaro del prezzo sul grano.

Discusse ed approvò tre progetti di legge del ministro delle finanze, tra i quali quello che modifica la legge sulla imposta di ricchezza mobile.

Si occupò quindi di affari di ordinaria amministrazione.

Il Consiglio si adunerà nuovamente sui primi della settimana ventura per occuparsi delle nomine dei senatori e del discorso della Corona.

Per l'inaugurazione della nuova sessione.

I questori Giordano Apostoli e De Riseis hanno invitato i deputati d'intervenire alla riunione che avrà luogo alle ore 15 di martedì 15 corr. nella Sala Rossa di Montecitorio per l'estrazione a sorte delle deputazioni incaricate di ricevere le LL. MM. il Re e la Regina d'Italia e le LL. AA. RR. in occasione della seduta d'inaugurazione della seconda sessione della XX legislatura.

Gli avvenimenti di Milano.

L'*Esercito Italiano* pubblica la relazione del generale Bava sui dolorosi fatti di Milano. E' un lungo e particolareggiato documento, che procureremo domani di riassumere. Lo accompagnano undici allegati, tra i quali sono principali i rapporti del prefetto, del questore e del Comandante la divisione militare di Milano.

Una smentita superflua

L'*Agenzia Stefani* comunica:

(S) **Maddalena,** 5. — La notizia di un concentramento di navi in questo estuario non ha fondamento. L'incontro, qui, di parecchie navi fu occasionale e temporaneo, dovendo esse proseguire per le rispettive destinazioni.

E' assolutamente infondato che siansi richiamati sotto le armi ufficiali della riserva di marina.

(Crediamo che non valesse la spesa di prendere sul serio le fanfaluche di qualche giornale. N. d. R)

La legge sulla emigrazione

Nella prossima riapertura della Camera sarà subito ripresentato il progetto di legge sulla emigrazione.

La classe di leva del 1878

Il *Giornale militare* pubblica la chiamata alle armi degli inscritti di 1. categoria della classe 1878 assegnati alle armi a cavallo ed all'artiglieria da montagna.

La presentazione degli inscritti ai rispettivi distretti è fissata per il giorno 5 del dicembre prossimo.

Per la scuola popolare.

Il Presidente del Consiglio ed i Ministri della Guerra e della Pubblica Istruzione si sono posti d'accordo circa l'indirizzo da dare alla scuola popolare

Ministero Grazia e Giustizia.

Questa mane alle 10 la Commissione nominata per la riforma del codice penale terrà la prima seduta.

Ministero P. Istruzione.

Sono arrivate finora al Ministero 400 cessioni di campicelli per uso delle scuole elementari per l'insegnamento agrario.

Di queste 400 cessioni, 165 appartengono alla provincia di Genova e 174 alla provincia di Novara.

Ieri si è riunita alla Minerva la Commissione mista dei funzionari della agricoltura e della istruzione, incaricata di compilare i programmi per l'insegnamento pratico agrario nelle scuole tecniche.

Ministero Marina.

Sono state fatte le seguenti promozioni nel Corpo dello Stato Maggiore generale:

Al grado di capitano di fregata il capitano di corvetta Bagini Massimiliano.

Al grado di capitano di corvetta i tenenti di vascello Filipponi Ernesto e Massard Carlo.

Al grado di tenenti di vascello i sottotenenti di vascello Pontremoli Paolo e Frigerio Gustavo.

Al grado di sottotenenti di vascello i guardiamarina Rossi Francesco e Caracciolo di Forino Tristano.

L'*Iride* è partito da Brindisi e giunto a Taranto — il *Dogali* è giunto a Dominica — il *Garigliano* è giunto a Messina — il *Marco Polo* è giunto a Shanghai — L'*Umbria* è giunto a Gibilterra.

Appena la squadra attiva, al comando del vice ammiraglio Morin, avrà ultimate le esercitazioni in corso alla Maddalena, le navi saranno divise in diversi porti del continente per dare le consuete licenze autunnali agli equipaggi.

Ferrovie italiane.

(Servizio speciale del Pop. Rom).

Milano, 5, ore 1[illegible] — Il Comitato della Mediterranea approvò i seguenti con[illegible]

Colla Ditta Cristian Lechter e figlio di [illegible] chiasso per quintali 120 di vernice per pulitura di carrozze.

Coi fratelli Cavanna di Genova per deviazione della linea Sampierdarena-Confine francese in stazione di Sestri Ponente onde permettere l'ampliamento del cantiere Ansaldo.

Con Zorloni Giuseppe di Giussano per fornitura di 39,000 metri di tela diversa.

Con Avigdor figli di Torino per 1000 metri di stoffa di lana vellutata per tappeti di carrozze di prima classe.

Colla Societé de fabrication de vernis di Rotterdam per 30 quintali di vernice sopraffina per casse di carrozze.

Con Caligani Francesco di Pistoia per 5520 pezzi di legno di quercia per scambi e incrociamenti.

Con Mussa e Bucciotti di Torino per fornitura di 10,000 grosse di viti mordenti in ferro e 3000 di ottone.

Informazioni estere

La Conferenza per il disarmo

(S) **Vienna,** 5 — La *Politische Correspondenz* ha da Pietroburgo che le basi principali del programma della Conferenza pel disarmo sotto la cooperazione attiva dello Czar ed i dettagli del programma stesso sono già stati stabiliti dal conte di Muraview e dovrebbero essere comunicati ufficialmente ai Governi esteri nella seconda quindicina di novembre.

Chili e Argentina.

(S) **Valparaiso,** 5 — Il Senato ha approvato la convenzione colla Repubblica Argentina riguardo alla questione di Puna de Atacama.

Il negoziato per la pace ispano-americana

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 5, ore 14.20. — La *Koelnische Zeitung* chiama impudente la pretesa degli Stati Uniti di annettersi tutto il gruppo delle Filippine e dice che tale enormità dovrebbe fare arrossire di vergogna gli stessi americani.

Il voltafaccia politico — dice la *Koelnische* — avviene così repentinamente, così ingiustificatamente che il più indurito *jingoista* dovrebbe vergognarsene.

L'America pretende annettersi le Filippine situate in acque estere ove gli incidenti della guerra l'hanno condotta casualmente. Ogni paese civile rifuggirebbe dall'accampare tali inaudite pretese nel momento in cui le potenze si accingono a trattare del disarmo.

In quanto alla Germania — conclude la *Koel. Ztg* — è tutt'altro che indifferente se alle Filippine sventola la bandiera americana invece della spagnuola.

Berlino, 5, ore 16,20. — Da Madrid si annuncia che la maggioranza del Consiglio dei ministri ha deciso di non rompere — nonostante le ingiustificate pretese degli americani — le trattative per la pace a Parigi, non essendovi da contare sull'appoggio delle potenze europee, e di ordinare ai delegati spagnuoli di sostenere gli indiscutibili diritti della Spagna sulle Filippine.

I giornali spagnuoli protestano vivacemente contro l'atto di "pirateria degli americani".

Gli strascichi della guerra.

(S) **Malaga,** 5. — Il vapore *Granantille*, con a bordo spagnuoli che rimpatriano, è arrivato.

Durante la traversata vi fu un centinaio di morti.

(S) **New-York,** 5. — L'incrociatore spagnuolo *Maria Teresa*, rimesso a galla dagli americani, è colato a fondo il 1. corrente in vista delle isole Bahamas.

GERMANIA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 5, ore 15,10. — Sono smentite le notizie sugli arresti e le fughe dei redattori del *Semplicissimus*.

Max Harden, direttore della notissima rivista *Die Zukunft*, fu condannato a Monaco a sei mesi di fortezza.

E' notevole la sottigliezza della sentenza che esclude per certi casi il delitto di lesa maestà, mentre lo ammette per altri.

Movimento della navigazione.

N. G. I. — Il 5 il *Gottardo* è partito da Alessandria d'Egitto per Messina, Napoli, Livorno e Genova; il *Sirio*, proveniente da Genova, è giunto il 4 a Montevideo, donde l'*Orione*, proveniente da Buenos Ayres, ha proseguito per Santos, Rio Janeiro e Genova.

E' giunto il 5 a Genova il *Werra* del Norddeutscher Lloyd.

Il 4 il *Kaiser Wilhelm*, della stessa Società, è giunto a New-York.

BORSE E MERCATI

Roma, 5 Novembre 1898.

Continua la buona tendenza accentuatasi ancor più in seguito al discorso di lord Salisbury sull'affare Fashoda.

Parigi esordisce fermo a 92,25 mantenendosi così per tutta la seduta e qui la Rendita 5 0[0 quotò a 100.05 per fine e 99.95 e 99.97 1[2 per contanti.

Rendita 4 1[2 0[0 108.15.

Valori calmi e pressochè stazionari,

Meridionali 730 — Mediterranee 531 — Banca di Italia 925 — Banca Commerciale 660 — Cred. Italiano 579 — Ist. Cred. Fond. 503 — Terni 950 — Marcie 1150 — Gas 707 — Omnibus 406 — Condotte deboli da 246 a 244 — Molini migliori 126 1[2 a 127 — Banco di Roma 145 nominali — Metallurgiche 158 — Ferriere 128 — Venete 57.

Cambi offerti.

Francia 108.45 — Londra 27.45.

Ore 18,30. —

Rendita 100.07 1[2 — Molini 127 1[2 — Condotte 241.

Cambio dazio doganale 7 Novembre L. 108,52

Dal 7 al 13 — fino a L. 100 — L. 108.70

BORSE ITALIANE — 5 novembre 1898.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	100 07	99 90	99 87	100 05
Id. fine	— —	100 07	99 97	— —
Id. 4 1[2 0[0	108 10	100 95	108 10	— —
Az. B. d'Italia	927 —	— —	925 —	925 —
„ B Generale	— —	— —	— —	— —
„ ferr. Medit.	— —	532 50	532 —	532 25
„ „ Merid.	730 —	730 —	729 50	729 50
„ di Torino.	— —	— —	375 —	— —
„ B. Sconto.	— —	— —	232 —	— —
„ Tiberina.	— —	— —	— —	— —
„ Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
„ Nav. Gen.	438 —	438 50	— —	— —
„ Raff. Zuc.	388 50	389 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0[0	— —	315 50	— —	— —
Id. Merid.	— —	328 —	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0[0	— —	507 50	— —	— —
„ „ 4 1[2	— —	518 —	— —	— —
„ S. Paolo.	— —	— —	— —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista.	108 60	108 55	108 62	108 67
Berlino id.	134 70	134 37	— —	134 45
Londra id.	27 52	27 49	— —	— —
Londra a 3[m.	— —	— —	27 52	27 26

(Servizio speciale del Popolo Romano.

Genova, 5, ore 22. — (Borsino) — Rendita 99,91 contanti, 100,07 fine mese — Meridionali 730,75 — Mediterranee 531,75 — Navigazione 438,75 — Raffinerie 388,75 — Acciaierie 970 — Credito italiano 582 — Banca commerciale 659 a 660 — Banca d'Italia 928 a 929.

Consolidati - Media uff. del Regno - *4 novembre*

	con cedola	*senza cedola*
3 0[0 lordo	99.86 7[8	97.68 7[8
4 1[2 netto	107.98 5[8	106.86 1[8
5 0[0 netto	99.67	97.59
4 0[0 lordo	62.17 1[2	60.97 1[2

Parigi 5 15,15	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0[0 amm.	— —	100 95	— —
„ 3 0[0 perp.	102 12	102 10	101 97
„ 3 1[2 0[0	104 85	104 80	104 70
ITALIANA 5 0[0	92 25	92 20	92 —
turca	22 45	22 40	22 25
spagnuola	41 40	41 35	41 22
russa nuova	— —	95 35	95 05
portoghese	— —	23 —	22 80
ungherese	— —	102 20	102 15
Egiziano 4 0[0	— —	108 25ex	110 05
Banca di Parigi	944 —	945 —	945 —
Banca Ottomana	— —	547 —	544 —
Credito Fondiario	— —	710 —	709 —
Azioni Suez	— —	3677 —	3670 —
Lotti Turchi	— —	109 —	108 —
Fer. Meridion. ital.	— —	670 —	668 —
CAMBI sull'Italia	— —	7 7/8	8 1/4
su Londra	— —	25 34 1/2	25 33
su Madrid	48 1/2	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi 5, ore 16.49 (fonte francese). — Mercato fermo sopra migliore situazione politica generale.

Parigi 5, ore 15,20 (fonte italiana). — Ferm. 102.12 — 17[50 — 30[25 — 92,20 — 25[25 — 45[5 — 65[25 — 671 — 22,40 — 26,32 — 547 — 41,3 — 35[50 — 60[25 — 75[1 — 125[5 — 764 *ex fer missimo* 5[10 — 11[5 — 16[10 — 651,50.

Vienna, 5, ferma

	4	5
C. austriaco	353 37	354 12
R. aust. oro	119 75	119 75
Id. carta	101 25	101 15
N.ni oro.	9 54 1/2	9 54 1/2
Lire ital.	43 75	43 80
C. Londra	120 55	120 55

Londra, 5, chiusura

	5	5
N.i Cons.	109 3/4	109 11/16
Italiana	91 1/4	91 1/4
Turca	22 —	22 —
Egiziano	107 1/4	107 3/8
Argento	28 1/8	28 1/8

Vers. alla B. d'Ingh. st. st. 96,000 — Rit.

Berlino, 5, sostenuta

	4	5
Ital. cont.	91 25	91 4
f. mese.	91 40	91 46
Az. Merid.	131 15	131 75
„ Medit.	97 25	97 50
Obb. ferr. 3 0[0	57 50	57 70
„ Merid.	60 30	60 40
„ Roma.	93 80	93 9
„ Medit.	— —	-
B. Comm.	118 60	119 10
Rublo	216 85	216 90
cambio Italia	— —	74 15

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	4 per 0[0
Germania	5 per 0[0
Austria	5 1[2 0[0
Belgio	3 per 0[0
Spagna	

Dispacci d'urgenza del giornal

Liverpool, 5 novembre ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite propabili del giorno — Balle N. 100[illegible]
TENDENZA calma

Havre, 5 novembre ore 16,15 (urgenza apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno — Balle N. [illegible]
Prezzo fine novembre — L. 35 —
TENDENZA calma

Parigi, 5 novembre ore 16,15

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	47	75	47	50	
Avena	16	75	16	75	
Olio di colza	51	.0	51	50	
Spiriti	42	25	41	50	
Zuccheri	106	—	106	—	

PLATTI LUIGI gerente.

Tarantella

Romanzo di M. BLIND

Tradotto da D. Ciàmpoli.

I.

Il vaso di miele

E' il più dolce mese del principio d'anno; il mese in cui le nuvolette bianche vagano pel cielo azzurro e il sole mitiga ancora l'ardore, colto da tenerezza pietosa per tutte le cose troppo delicate e troppo giovani per sopportare più ardenti carezze.

Il lieve zeffiro errante sotto la vôlta azzurra sembra soave come il messaggio dell'amato lontano. O primavera! Vi è qualcosa che si possa paragonare a questa gioia divina, onde tu ci penetri nel cuore, gioia divina che tu vuoi eguale per tutti, della quale devono aver parte miseri e sventurati?

Non è anzi a quest'ultimi che tu serbi l'incanto de' tuoi sorrisi? I felici non sapranno mai qual forza rigeneratrice è nel tuo influsso. All'abbandonato, al debole, all'infelice, a colui che l'uomo stordito da' piaceri e dal potere allontana bruscamente dalla via, a lui solo tu riveli quest'ineffabile tenerezza del tuo sole che svolge le tenere foglioline appena spuntate e i delicati fiori semi-aperti.

No; non conoscono la dolcezza infinita del tuo alito imbalsamato, o Primavera, coloro che non sfuggirono alle braccia del dolore e della morte, e, con la fronte madida del sudore dell'agonia, non guardarono il sole d'Aprile con gli occhi ancora velati di pianto.

Oramai il dubbio non era possibile: giungeva la primavera! La stessa D..., forse la più sonnacchiosa città della Germania del Sud, s'era scossa dal letargo, e le sue vie risuonavano repente di risa e di gioia.

Le colline s'ornavano della veste variopinta: le fontane prigioniere da tanto pe' rigori del verno, accompagnavano con dolce mormorio il cicaluccio delle fanciulle che tendevan la brocca al getto cristallino; gli uccelli garrivano svolazzando da un tetto all'altro, empiendo l'aria di canzoni e d'amore; sopra i tetti, sopra lo stesso volo degli uccelli, molto più su, passavano, simili a fantasie, nubi leggere, piene di luce, che carezzavano con le ombre, fuggendo, le cime delle colline.

D... si sveglia!... Sulla piazza del mercato, inondata di sole, s'agita una folla multicolore, pittoresca, chiassona; su d'essa, la vecchia cattedrale stende l'ombra protettrice; i colombi grigi da' rosei occhietti si posano ora su' minareti, ora sugli spigoli di qualche capitello smerlato, mentre facce torte di demoni s'avanzano all'estremità delle grondaie, o imboscate nei rosoni delle finestre, contemplando con diaboliche espressioni la folla affacendata disotto.

A' contratti e alle ciarle delle cuoche e delle padrone s'unisce il crocidar delle oche, i grugniti dei porci, il canto de' galli, il rotolar delle carrette e le strida de' ragazzi, che le madri, nel calore della discussione, scordano nelle più insolite posizioni; è una vera confusione di lingue, una torre di Babele in miniatura. La compera più insignificante non abbisogna dalla massaia, che ha il talento d'un grande stratega? Una donna che conosce bene il fatto suo non si avvia al mercato con il sentimento della propria responsabilità ben poco inferiore a quello d'un generale alla vigilia di una battaglia? Dopo attacchi preparati accortamente, finte ritirate, abili scaramuccie e il combattimento finale, che trionfo per l'eroina tornare a casa accompagnata da' chiocciamenti, da' pignolii, da' sibili del suo bottino!

Tuttavia non è un personaggio di quest'importanza che adesso ci occupa; seguiremo piuttosto, se volete, la degna signora Lichtenfeld, esemplare massaia, che se ne torna a casa in questo bel mattino d'aprile del 1846, parlando animatamente con la signora del procuratore generale sua vicina. Lasciata l'amica, la degna signora segue ancora Silberstrasse, la via principale di D....; sin che giunta all'estremità della città si fermò dinanzi a una casa posta in mezzo a un giardino, un po' indentro della via che qui prende un'aria tutta campestre. E' un lungo fabbricato dal tetto grigio e dalle finestre regolari parte a fianco della porta; le imposte verdi che armonizzano simpaticamente con il bianco-crema de' muri sono o chiuse o tenute aperte da uncini di ferro. Dietro un gran giardino dove l'erba cresce un po' a caso, come tutto il resto: qua e là un albero fruttifero da' promettenti bottoni pronti a schiudersi.

Quando la signora Lichtenfeld, donna di mezza età, entrò per la porta davanti, una fanciulla, quasi una bimba ancora, ritta in fondo al giardino, cercava invano di far girare nella toppa del cancello una grossa chiave arrugginita e guasta da' cattivi tempi e dal verno.

Prima che avesse potuto aprire, una bambinetta uscì dalla casa, traversò il giardino correndo con tutta la forza delle sue piccole gambe: " Mina Mina, gridò affannata, hai dimenticato il vaso per il miele, e mamma, che torna dal mercato, sgrida „.

— Mina, Mina! hai dimenticato il vaso per il miele! — E' la voce irritata della signora Lichtenfeld che accorre dalla viottola, brandendo l'oggetto in questione. - Scommetto, - continuò sgridandola, che Lili, sebbene abbia solo tre anni, la povera piccina, mi sarà presto più utile di te; ma gli è perchè non vive fra le nuvole.

Parlando, mise la brocca nel paniere della fanciulla e, aperta la porta, la spinse fuori piano. Ma appena richiuso il cancello, si volse e gridò:

— Dimentica tutto ciò che vorrai, Mina, ma non scordare il balsamo per i reumi della nonna.

Non è certo che Mina udisse questa raccomandazione, perchè era già molto lontana. E' sì lieta di andar dalla nonna che cammina rapidamente e rallenta la corsa solo quando, verso mezzogiorno, giunge dinanzi a una casa piccina, nascosta come un nido sul versante d'una delle colline che circondano la città.

In questa casetta sorta in mezzo al vigneto e quasi nascosta da una fila d'enormi alveari, abita la nonna di Mina. Qui la bambina passò le più liete ore dell'infanzia.

Per lei quella capanna è un angolo di Paradiso! Non ha creduto per molti anni che i bei girasoli dorati del giardino fossero là a balia, aspettando il tempo di occupar i loro posti di sole, e le api tante stelle pigre che avessero disertato i celesti doveri per venir a mormorare parole amorose ai fiori della terra?

Mina aveva già picchiato più volte invano: cominciava a inquietarsi chiedendosi se la nonna non ci fosse, quando questa venne ad aprire.

Era una vecchietta magra magra, ma ancor vegeta e attiva, col viso rugoso, quasi nascosto nella cuffia inamidata. Vedendo la nipotina, la fafavorita, gli occhi sempre vivi dell'avola brillarono ancor più dal piacere, e un sorriso che segnò maggiormente le innumerevoli rughe del suo volto, le piegò le guance pallide.

— Nonna, gridò Mina alzando la voce il più possibile — mamma, Lili e i ragazzi m'han caricata di tante tenerezze per te che credetti di non poter mai più salir la costa. E poi la mamma ti manda del balsamo per i reumatismi: stavolta è ancor migliore, mi ha detto. Hans e Corrado mi raccomandarono di darti questo pesce che hanno preso ieri (un pesce-persico grosso come il dito, accuratamente avvolto in una foglia di cavolo).

Hans ti prega, nonna, di serbargli tutti i bruchi che potrai trovare, specialmente quelli che han de' puntini rossi sul dorso, finchè possa venir a prenderli.

Corrado spera che non avrai scordato che tocca a lui salir sul gran ciliegio. E poi... aspetta! In verità, ho dimenticato le commissioni degli altri — disse Mina fermandosi bruscamente e ridendo d'un lieve riso musicale, — poi soggiunse lentamente, come un po' confusa: — E io, nonna, non ti ho portato niente, proprio niente.

— Non sei venuta tu, tesoro? era ciò che potevi far di meglio — rispose la vecchia signora. Ma io sto qui a ciarlare non pensando che la mia piccina ha fatto una lunga corsa e deve aver bisogno di riposarsi.

Così dicendo la buona signora cominciò a muoversi per la stanza seguita da un vecchio corvo spennato, quasi cieco che le saltellava dietro su una zampa sola. Toglieva da armadi accuratamente dissimulati nel muro una quantità di giottornie che aiutata da Mina dispose rapidamente sulla tavola coperta da una candida tovaglia: pan bigio, burro, miele, frutta, una gran scodella di crema. Finito il pasto, Mina, come al solito, spinse uno sgabello vicino alla poltrona della nonna, e, i gomiti sulle ginocchia, il mento nelle mani, con voce carezzevole:

" Nonna, disse, contami una storia della tua giovinezza „.

Quella vecchia signora, tanto vecchia che sui bianchi capelli aveva accumolata la neve di più che ottanta inverni, era stata giovane e amata. Come era interessante il suo racconto per questa semplice fanciulla che non aveva mai letto un romanzo, e come ascoltava avidamente!

Mentre la nonna parlava evocando i ricordi, senza tener un istante le mani inerti e che i ferri della calza accompagnavano il suo racconto con il ticchettio regolare, Mina taceva con gli occhi spalancati. Quanto rimasero così? Repente, alzandosi bruscamente, la fanciulla esclamò che aveva scordato l'ora; e la vecchia nonna dopo averle riempito il vaso del più buon miele, la condusse sino alla porta con mille raccomandazioni: era l'ultimo, non gliene rimaneva più di quella qualità...

Ritta sulla soglia, seguì con lo sguardo la gentile figurina della giovinetta, finchè un rovescio d'aprile, luminoso di sole, la costrinse a rientrare. Mina, che danzava più che non camminasse scendendo la collina, ascoltava con gioia il rumore delle grosse goccie di pioggia, che il sole; pur risplendendo, scuoteva sulla tenera verdura degli alberi e sui bottoni appena schiusi. E nella foresta che pareva rinascere in quella dolce atmosfera primaverile, Mina rallentò la corsa intenerita; l'aprile non era in lei come intorno a lei? non le pareva d'uscir da un sonno incosciente e che a un tratto la bellezza e il mistero del mondo le fossero rivelati?

Perchè ha nel fondo del cuore un'agitazione di turbamento, come se appunto là si spiegassero dolci e timide cose? Per la prima volta la fanciulla s'accorgeva d'un'affinità profonda tra il mondo esteriore e l'anima sua.

Ma quel vago fantasticare lasciò posto ben presto a un'allegrezza infantile; correva, rideva, cantava, quand'ecco, al voltar d'un sentiero, scorge un vero campo di violette che parevano guardarla sorridendo e dicendole: " Coglici, coglici, coglici! „ Come resistere? La giovinetta s'inginocchiò, colse a manciate i fiori gentili e ne fece un grosso mazzo olezzante.

Mentre legava i fiori con lo stelo flessibile di un caprifoglio, s'accorse d'una farfalla che, sfiorandola con l'ala iridescente, andò a posarsi su di un fiore poco lontano.

Immobile, osava appena respirare, tanto temeva di veder sparire quell'essere aereo; poi, pensando alla gioia del fratello se gli avesse portato sì bell'esemplare per la sua collezione, sciolse lentamente i nastri del gran cappello di paglia e, avanzando sulla punta de' piedi, lo lasciò cadere bruscamente sul fiore dov'era la farfalla.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**

—(**Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)—
Italia . . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 13 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70.
4.a Pagina. Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1. | **I. CATEGORIA** | *In più di 25 cent. 5 cad.*

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 75 | **II. CATEGORIA** | *In più di 25 cent. 5 cad.*

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarti, calzature, ecc.

25 parole cent. 50 | **III. CATEGORIA** | *In più di 25 cent. cad.*

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 4 ambienti ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0 | **AVVISI ECONOMICI** | Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee di

							Treni festivi
Napoli	7,15	8,20	—	13,30	17,—	24,—	
Pisa	8,—	8,15	14,40	20,55	22,—	—	
Torino	8,—	8,15	14,40	20,55	22,—	—	
Milano	8,—	8,15	14,40	20,55	22,—	—	
Foligno-Ancona	6,10	12,—	—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	—	9,40	14,30	18,5	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	11,50	16,30	17,50	—	—
Tivoli	7,15	9,—	11,50	—	16,30	—	—
Civitavecchia	5,35	8,—	8,15	11,35	14,40	17,5	—
Frascati	6,25	10,—	12,5	—	17,25	19,—	15,10
Marino-Albano	5,40	9,25	13,10	—	—	18,40	16,40
Nettuno (via Albano)	5,46	9,35	—	—	—	—	—
Nettuno („ Ciampino)	6,5	(1) 7,2	9,5	11,47	17,45	—	15,40
Velletri-Terracina	6,5	—	12,22	15,40	17,45	—	—
Ronciglione-Viterbo	7,—	—	10,—	18,3	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,—	8,35	—	13,30	18,1	20,10	—
Pisa	6,55	—	9,5	10,20	15,30	22,45	23,30
Torino	6,55	—	9,5	10,20	—	—	23,30
Milano	6,55	—	9,5	10,20	—	—	23,30
Ancona-Foligno	6,45	—	11,55	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	13,10	—	19,10	—	—	—
Avezzano-Tivoli	9,—	9,52	12,7	—	20,25	22,55	—
Tivoli	9,—	9,52	19,52	—	—	22,55	—
Civitavecchia	—	—	9,57	15,f	19,20	22,45	—
Frascati	6,40	8,54	13,—	18,20	21,38	—	22,30
Nettuno (via Albano)	—	9,12	14,20	19,55	—	—	—
Nettuno („ Ciampino)	7,51	(1)	12,33	19,25	21,15	21,55	—
Albano-Marino	7,10	9,20	14,30	20,4	22,40	—	—
Terracina-Velletri	7,51	9,50	—	15,43	19,25	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,4	—	16,25	—	—	21,34	—

(1) Da Nettuno (via Ciampino) vi è un treno in arrivo tutti i lunedì, alle ore 9,50.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,30	9,30	11,30	15,15	18,—	festiv.	—	—
Bagni a.	6,33	7,8	10,32	12,32	16,23	19,8		—	—
Tivoli a.	—	8,16	11,10	13,16	17,1	19,46		—	—
Tivoli p.	festiv.	6,46	8,57	11,54	15,53	17,30	19,12	—	—
Bagni p.		7,22	9,35	12,32	16,31	18,8	19,49	—	—
Roma a.		8,32	10,43	13,39	17,33	19,16	20,50	—	—

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Lahore Primo giorno di quelli stabiliti, sarò al di là non tanto presto. All'arrivo metterò segno. Saluti.... 344

Atta Troll Con te ancor io ne' sogni e nella veglia, tra le lacrime e i sorrisi, sempre.

Italia Nulla cambiato itinerario combinato attendoti domani stazione indicata. Non vedendoti tornerò ore sei tornando stazione lunedì. Adoroti sempre più vivendo tuo amore. Mille.... **RUSSIA** 345

Immer Speravo sempre in un ravvedimento in una parola di conforto per tanto martirio di cuore. Nulla. Non fosti che egoisticamente brutale. Fortunatamente per te certe finezze di sentimenti sonoti affatto sconosciute e non arriverai a comprendere gli spasimi i dolori di cui sei causa. A fissare ci sarebbe da impazzire, ma non sperarlo, questa consolazione non l'avrai mai. Buona fortuna e buon divertimento. 347

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach s|M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger Wirth Lipsia